



## **ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "L. NOSTRO - L. REPACI"**

Villa San Giovanni (Rc)

Via Riviera, 10 – 89018 – Villa San Giovanni (RC) - Cod. Mecc. RCIS03600Q Tel. /Fax 0965/795349  
www.nostrorepaci.gov.it e-mail rcis03600q@istruzione.it - PEC : rcis03600q@pec.istruzione.it



## **ESAME DI STATO**

Anno Scolastico 2018/2019

**DOCUMENTO CONSIGLIO CLASSE V SEZ. C**

**LICEO CLASSICO**

Prot. n° 2257/V.2 del 15/05/2019

**II DIRIGENTE SCOLASTICO  
Prof.ssa Maristella Spezzano**

<b>INDICE</b>	<b>Pag</b>
Presentazione dell'istituto - Una Scuola tra modernità e tradizione..... <ul style="list-style-type: none"> <li>• linee programmatiche.</li> <li>• ambiti d'intervento</li> <li>• finalità generali</li> </ul>	1
Composizione del consiglio di classe.....	3
Elenco dei candidati .....	4
Profilo della classe .....	5
Piano di studio e quadro orario .....	6
Profilo culturale, educativo e professionale .....	7
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Area metodologica</li> <li>• Area logico-argomentativa</li> <li>• Area linguistica e comunicativa</li> <li>• Area storica umanistica</li> <li>• Area scientifica, matematica e tecnologica</li> <li>• Risultati di apprendimento specifici del liceo classico</li> </ul>	
Percorsi interdisciplinari.....	9
Schede informative disciplinari .....	10 - 35
Competenze chiave di cittadinanza ed europee .....	36
Modulo interdisciplinare di cittadinanza e costituzione .....	37
Modulo percorso per le competenze trasversali e l'orientamento .....	39
Modulo clil .....	41
Ampliamento dell'offerta formativa.....	44
Scelte metodologiche.....	45
Strumenti e spazi .....	45
Interventi di recupero e di apprendimento.....	45
Criteri e strumenti di valutazione disciplinare .....	46
Criteri e strumenti di valutazione del comportamento .....	48
Attribuzione credito (credito scolastico e credito formativo).....	50
Simulazioni prove scritte d'esame e colloquio (data - esito).....	53
Documenti relativi simulazione colloquio	54
Griglie di valutazione (I prova scritta, II prova scritta, colloquio)	55

## **PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO UNA SCUOLA TRA MODERNITA' E TRADIZIONE**

L'Istituto d'Istruzione Superiore "Nostro - Repaci" di Villa San Giovanni svolge la propria funzione educativa cercando di interpretare i bisogni e le esigenze, sempre in evoluzione, del cittadino di questo comprensorio.

La scuola persegue, pur nel rispetto dei diversi piani di studio, in sintonia con la moderna cultura europea, l'idea di un'educazione non come meccanica trasmissione di contenuti preconfezionati, ma come conquista dell'autonomia intellettuale, come acquisizione critica di strumenti culturali al servizio della formazione integrale della persona e del cittadino.

Sia nella didattica ordinaria che negli ambiti extra-curricolari tende a valorizzare e sostenere l'impegno individuale e il percorso di crescita di ciascuno studente, anche attraverso interventi specifici di accoglienza, di recupero e sostegno, e di orientamento scolastico, universitario e nel mondo del lavoro.

### • **Linee programmatiche**

L'istituto d'istruzione superiore "Nostro-Repaci" offre una formazione di base ampia e articolata, utile a leggere e interpretare la realtà con atteggiamento critico, razionale, ma anche creativo e progettuale. L'impostazione educativa della scuola si basa sui seguenti criteri:

- Aprire la scuola e la cultura all'innovazione, alle scienze moderne, alle tecnologie multimediali, quale risposta ad esigenze dettate dalle trasformazioni sociali e culturali in atto;
- Promuovere la cultura della legalità e la capacità dello studente a partecipare al dibattito pubblico sulle grandi questioni civili ed etiche, per contribuire alla sua formazione integrale quale discente e cittadino.

### • **Ambiti di intervento**

- Diffusione e potenziamento delle tecnologie informatiche;
- Potenziamento dello studio delle lingue (lingua italiana-lingue straniere-lingue classiche) e dell'area scientifica;
- Diffusione della cultura della legalità e della partecipazione;
- Rivalutazione della cultura delle proprie radici non come culto sterile del passato, ma come conoscenza di un mondo dal quale attingere valori e metodi, per permettere di vivere con una maggiore consapevolezza il proprio presente;
- Educazione alla interculturalità come apertura alle problematiche del lontano e del diverso, consapevolezza della pari dignità di tutte le civiltà, disponibilità al dialogo (anche religioso e politico).

- Promozione di un'educazione inclusiva, che armonizzi le differenze e ottimizzi le potenzialità ed i risultati di tutti, degli alunni eccellenti e di quelli in difficoltà.
- **Finalità generali**
- Promuovere la formazione armonica ed integrale degli alunni come cittadini europei, consapevoli del loro tempo storico, ma pronti ad inserirsi in modo creativo e responsabile nella vita sociale e civile;
- Rispondere alle esigenze della società e del mondo del lavoro;
- Promuovere il rispetto democratico delle diversità, e la comprensione delle differenze culturali nella considerazione della comune umanità che ci caratterizza;
- Fornire formazione e professionalità;
- Fornire percorsi didattici individualizzati;
- Aumentare gli standard dei risultati scolastici;
- Innalzare il tasso di successo scolastico.

**COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

<b>Docente</b>	<b>Disciplina</b>	<b>Ore</b>	<b>Continuità didattica</b>
Giordano Maria Clementina	Lingua e letteratura italiana	4	Secondo biennio e quinto anno
Galletta Giuseppina	Lingua e letteratura latina	4	Secondo biennio e quinto anno
Galletta Giuseppina	Lingua e letteratura greca	3	Secondo biennio e quinto anno
Pratticò Caterina	Lingua e letteratura inglese	3	Secondo biennio e quinto anno
Belmusto Palmina	Storia	3	Secondo biennio e quinto anno
Belmusto Palmina	Filosofia	3	Secondo biennio e quinto anno
Salvucci Gemma	Matematica	2	Quinquennio
Salvucci Gemma	Fisica	2	Secondo biennio e quinto anno
Malara Maria Teresa	Scienze naturali	2	Quinquennio
Rifatto Domenico	Storia dell'arte	2	Secondo biennio e quinto anno
Lofaro Giovanna	Scienze motorie e sportive	2	Quinto anno
Cassone Maria Antonia	Religione	1	Quinquennio

<b>ELENCO DEI CANDIDATI</b>		
<b>Cognome</b>	<b>Nome</b>	<b>Classe di provenienza</b>
BARRESI	FLAVIA	IV C
CAMBARERI	DENISE	IV C
CARPINELLI	CHEREN-EL PIA	IV C
CATALANO	MARIA ELISA	IV C
FRENTIU	MARIA EUGENIA	IV C
LA TERRA	MIRIAM	IV C
LE PERA	NATALE	IV C
MUSARELLA	ELISA MARIA	IV C
MUSOLINO	VALERIA	IV C
ORIENTE	CARMEN	IV C
PANAJIA	GIUSEPPE	IV C
REPACI	GIADA	IV C
VITALE	MIRIANA	IV C
VITAMIA	SARA	IV C

## **PROFILO DELLA CLASSE**

La classe V C è composta da 14 allievi (2 ragazzi e 12 ragazze), provenienti da Villa San Giovanni e dai comuni limitrofi, che hanno percorso insieme l'iter scolastico sin dal primo anno. La continuità didattica è stata garantita nel corso degli ultimi tre anni per quasi tutti gli insegnamenti: si segnala soltanto il cambiamento intervenuto per le Scienze Motorie (nuova docente dal quinto anno). Durante il loro corso di studi gli allievi hanno raggiunto, a parte qualche caso, un buon livello di socializzazione. Da un punto di vista comportamentale si rileva che la classe è vivace; in particolare, alcuni elementi si sono inseriti nel contesto scolastico dopo un percorso mirato a favorire uno spirito di collaborazione e solidarietà evidenziabile ora anche nel rapporto con i docenti improntato al rispetto, alla collaborazione e alla disponibilità al dialogo educativo. Sin dall'inizio il livello della classe si è mostrato eterogeneo nell'impegno e nel profitto, mantenendo nel corso degli anni tale fisionomia per conoscenze, abilità, competenze e metodo di studio. Gli alunni infatti hanno risposto in maniera abbastanza buona alle sollecitazioni educative dei docenti in relazione alle motivazioni individuali allo studio, al patrimonio culturale di base, all'habitus mentale acquisito.

La classe risulta così costituita da un gruppo di alunni con buone capacità di analisi e sintesi che si è impegnato con assiduità, ha partecipato con interesse al dialogo e ha maturato un buon percorso cognitivo e relazionale, altri, sorretti dalla volontà di migliorare la propria preparazione culturale, hanno raggiunto risultati discreti. Solo qualche allievo ha conseguito gli obiettivi minimi delle varie discipline.

Gli argomenti sono stati sviluppati secondo le linee programmatiche definite nel consiglio di classe dai singoli docenti, come attestato dalle schede allegate relative ai programmi svolti nelle varie discipline. Nel corso del triennio la classe ha aderito a molteplici attività proposte e curate dai docenti, partecipando con impegno ed interesse ad iniziative interdisciplinari ed extracurricolari. Buona parte degli studenti ha quindi colto le opportunità formative offerte dalla scuola, conseguendo risultati soddisfacenti anche attraverso l'esplicazione di attitudini personali. A conclusione del percorso formativo, la classe ha registrato, nel complesso, una buona crescita umana e culturale.

## PIANO DI STUDIO E QUADRO ORARIO

MATERIA	ORARIO SETTIMANALE				
	I anno	II anno	III anno	IV anno	V anno
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Lingua e Letteratura Latina	5	5	4	4	4
Lingua e Letteratura Greca	4	4	3	3	3
Lingua e Letteratura Straniera (Inglese)	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	3	3	3
Filosofia	-	-	3	3	3
Matematica (con informatica)	3	3	2	2	2
Fisica	-	-	2	2	2
Scienza naturali	2	2	2	2	2
Storia dell'arte	-	-	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	27	27	31	31	31
Numero discipline per anno	9	9	12	12	12
Totale ore annuali	891	891	1023	1023	1023

## **PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE**

Risultati di apprendimento comuni a tutti i licei

### **1. Area Metodologica**

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed esser in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

### **2. Area logico-argomentativa**

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

### **3. Area linguistica e comunicativa**

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
- Dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi.
- Saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale.
- Curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

### **4. Area storico-umanistica**

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli Autori e delle correnti

di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.

- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei Paesi di cui si studiano le lingue.

#### **5. Area scientifica, matematica e tecnologica**

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

#### **RISULTATI DI APPRENDIMENTO SPECIFICI DEL LICEO CLASSICO**

- Gli studenti a conclusione del percorso di studio:
- conoscono le linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, scientifico), anche attraverso lo studio diretto di opere, documenti ed autori significativi, e sono in grado di riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente;
- conoscono le civiltà classiche attraverso lo studio organico dei testi greci e latini, delle loro strutture linguistiche (morfosintattiche, lessicali, semantiche) e stilistiche, nonché degli aspetti letterari che le hanno contraddistinte;
- maturano, tanto nella pratica della traduzione quanto nello studio della filosofia e delle discipline scientifiche, la capacità di argomentare, di interpretare testi complessi e di risolvere diverse tipologie di problemi anche distanti dalle discipline specificamente studiate;
- riflettono criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni e collocano il pensiero scientifico anche all'interno di una dimensione umanistica

## PERCORSI INTERDISCIPLINARI

Sono stati progettati percorsi interdisciplinari che hanno previsto un lavoro in team da parte dei consigli di classe per coinvolgere la maggior parte delle discipline nel contesto di una visione unitaria e armonica delle conoscenze.

Gli studenti sono stati motivati ad apprendere e a diventare protagonisti e costruttori del loro sapere nella ricerca dei nessi e degli snodi concettuali al fine di effettuare i collegamenti tra le diverse discipline, a stabilire relazioni, confronti, analisi valutative e ad esercitare la loro capacità critica in modo autonomo e personale.

<b>ESPERIENZE/TEMI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO</b>	<b>DISCIPLINE COINVOLTE</b>
1. Il culto della forma estetica	Italiano, latino, greco, storia, filosofia, storia dell'arte, inglese
2. Il tempo	Italiano, latino, greco, storia, filosofia, storia dell'arte, inglese
3. La forza della parola	Italiano, latino, greco, storia, filosofia, storia dell'arte, inglese
4. Ragione e follia	Italiano, latino, greco, storia, filosofia, storia dell'arte, inglese
5. La fortuna, il caso, il destino	Italiano, latino, greco, storia, filosofia, storia dell'arte, inglese

## SCHEDE INFORMATIVE E DISCIPLINARI

SCHEDE INFORMATIVE DI ITALIANO			
<b>Docente</b>	<b>Giordano Maria Clementina</b>		
<b>Ore effettive di lezione fino al 15 maggio 2019</b>	<b>100</b>		
<b>Libri di testo</b>	Baldi, Giusso, Razetti-Zaccaria, <i>L'attualità Della Letteratura</i> 3.1: Leopardi, La Scapigliatura, Il Verismo, Il Decadentismo; <i>L'attualità Della Letteratura</i> 3.2: Il Primo Novecento Ed Il Periodo Tra Le Due Guerre		
<b>Profilo della classe</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La classe, composta da sedici alunni, ha partecipato al dialogo educativo, dimostrando interesse e curiosità crescenti per le attività proposte. Ha infatti raggiunto, pur se con alcune differenze qualitative e quantitative, non solo gli obiettivi didattici propri della disciplina, ma anche quelli formativi come la capacità di saper collocare la propria esperienza personale in un sistema di regole fondato sul rispetto reciproco dei diritti per il pieno esercizio della cittadinanza o trasferire conoscenze e abilità, in situazioni differenti da quelle affrontate. Tali obiettivi sono stati raggiunti anche grazie al modulo di Cittadinanza e Costituzione, il cui titolo è stato: Libertà: legalità e partecipazione.</li> <li>• A conclusione del triennio i singoli alunni, nella loro eterogeneità, dimostrano di padroneggiare la lingua in rapporto alle varie situazioni comunicative e di aver acquisito soddisfacenti competenze nella produzione scritta: sono infatti capaci di operare all'interno dei diversi modelli di scrittura previsti per l'esame di Stato, di saper leggere e interpretare un testo letterario cogliendone non solo gli elementi tematici, ma anche gli aspetti linguistici e retorico-stilistici. Hanno acquisito, inoltre, maturità di pensiero e capacità di comunicare in ogni ambito disciplinare. Solo un esiguo gruppo di alunni, culturalmente più fragile, ha evidenziato qualche difficoltà nel rielaborare con prontezza i contenuti disciplinari; tuttavia, rispetto alla situazione di partenza, anche per questi ultimi, i livelli medi di acquisizione dei contenuti possono dirsi sufficienti.</li> </ul>		
<b>Obiettivi raggiunti</b>	<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 30%;"><b>Conoscenze</b></td> <td>                     Potenziamento del bagaglio lessicale                       Conoscenza dei nuclei concettuali fondanti della poesia dantesca attraverso la lettura di canti scelti del Paradiso                       Conoscenza della letteratura italiana dal Romanticismo al primo dopoguerra                 </td> </tr> </table>	<b>Conoscenze</b>	Potenziamento del bagaglio lessicale  Conoscenza dei nuclei concettuali fondanti della poesia dantesca attraverso la lettura di canti scelti del Paradiso  Conoscenza della letteratura italiana dal Romanticismo al primo dopoguerra
<b>Conoscenze</b>	Potenziamento del bagaglio lessicale  Conoscenza dei nuclei concettuali fondanti della poesia dantesca attraverso la lettura di canti scelti del Paradiso  Conoscenza della letteratura italiana dal Romanticismo al primo dopoguerra		

		Conoscenza delle poetiche degli autori più significativi del periodo letterario che va dal Romanticismo al primo dopoguerra
	<b>Abilità</b>	<p>Produrre sia oralmente che per iscritto, testi coerenti, coesi e di tipo personale</p> <p>Potenziare le abilità argomentative</p> <p>Rielaborare criticamente i contenuti appresi</p> <p>Potenziare la capacità di produrre testi strumentali utili allo studio di ogni disciplina (appunti, brevi sintesi, schemi, mappe concettuali)</p>
	<b>Competenze</b>	<p>Saper padroneggiare la lingua in rapporto alle varie situazioni comunicative</p> <p>Acquisire solide competenze nella produzione scritta riuscendo ad operare all'interno dei diversi modelli di scrittura previsti per il nuovo esame di Stato</p> <p>Saper leggere e interpretare un testo cogliendone non solo gli elementi tematici, ma anche gli aspetti linguistici e retorico-stilistici</p> <p>Saper fare collegamenti e confronti all'interno di testi letterari e non letterari, contestualizzandoli e fornendone un'interpretazione personale che affini gradualmente le capacità valutative e critiche</p>
<b>Contenuti</b>	<p>Modulo autore: Giacomo Leopardi, Alessandro Manzoni, Giovanni Verga, Giovanni Pascoli, Gabriele D'Annunzio, Italo Svevo, Luigi Pirandello, Giuseppe Ungaretti, Eugenio Montale, Umberto Saba.</p> <p>Modulo opera: <i>I Malavoglia</i>, <i>Il piacere</i>, <i>Il fu Mattia Pascal</i>, <i>La Divina Commedia</i>.</p> <p>Modulo genere: Poesia, Narrativa.</p> <p>Modulo storico-culturale: Il Romanticismo, il Naturalismo e l'Età postunitaria, il Decadentismo e il dibattito culturale nell'Età tra le due guerre, le Avanguardie, l'Ermetismo.</p> <p>Il documento sarà successivamente integrato dai programmi effettivamente svolti.</p>	

<b>Metodologie</b>	Le strategie didattiche utilizzate sono state diversificate, in riferimento alle differenti situazioni che si sono verificate nell'ambito del processo di apprendimento. Il denominatore comune di tali metodologie è stato sempre quello di favorire la partecipazione degli alunni ed accrescere in loro la fiducia nelle proprie capacità. E' stata comunque privilegiata la lezione frontale, coadiuvata dalla lettura e dall'analisi di testi degli autori studiati e di scritti critici. Ci si è avvalsi anche della didattica interattiva, con l'uso della LIM, e dei lavori di gruppo da cui sono scaturiti stimoli per discussioni ed approfondimenti sui principali problemi del nostro tempo.
<b>Mezzi, strumenti e materiali didattici</b>	Libri di testo e di consultazione, appunti, fotocopie, riviste e giornali letterari, lim, strumenti interattivi.
<b>Tipologie delle prove di verifica</b>	Tutte le tipologie previste per il nuovo esame di Stato dal D.M. (almeno 5); verifiche strutturate e colloquio orale individuale (almeno 5)
<b>Criteri di valutazione</b>	Dalle verifiche è scaturita la valutazione che ha tenuto conto: del progresso evolutivo dell'alunno rispetto alla situazione di partenza, delle sue capacità espressive e logiche, nonché della partecipazione e dell'impegno profusi nel processo di apprendimento. Per la valutazione delle prove ci si è avvalsi delle griglie elaborate dal Dipartimento ed allegate al seguente documento

SCHEDE INFORMATIVA DI LATINO	
<b>Docente</b>	Giuseppina Galletta
<b>Ore effettive di lezione fino al 15 maggio 2019</b>	105
<b>Libri di testo</b>	Giovanna Garbarino, <i>Nova opera – Letteratura, testi, cultura latina 3</i> Paravia. Diotti, Girotto, Fornaro, <i>Ad exemplum</i> , Sei.
<b>Profilo della classe</b>	La classe presenta una fisionomia composita quanto a interesse, partecipazione, impegno. Dal punto di vista strettamente didattico, alcuni allievi hanno partecipato in maniera proficua e costruttiva al dialogo educativo-didattico, hanno evidenziato buone capacità espressive e di rielaborazione critica delle conoscenze raggiungendo buoni risultati; altri, sorretti da buona volontà, hanno mostrato interesse verso l'aspetto letterario della disciplina e, pur evidenziando lacune pregresse in ambito linguistico, sono riusciti a conseguire risultati discreti. Solo un numero ristretto di alunni è pervenuto ad una sufficiente acquisizione delle conoscenze, attribuibile ad un impegno non sempre regolare e ad un metodo di studio non sempre proficuo. Sono stati raggiunti quindi gli obiettivi specifici della disciplina, pur con esiti differenziati in base alle capacità, ai livelli di partenza ed all'impegno di ciascun alunno.
<b>Obiettivi raggiunti</b>	<b>Conoscenze</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere gli aspetti storico-culturali dall'età Giulio-Claudia al V secolo d.C.</li> <li>• Conoscere gli aspetti peculiari degli autori e le tematiche delle loro opere</li> <li>• Conoscere l'evoluzione diacronica dei vari generi letterari.</li> </ul>
	<b>Abilità</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper contestualizzare gli autori e le loro opere</li> <li>• Saper decodificare ed interpretare i testi studiati sotto l'aspetto contenutistico, morfologico e sintattico.</li> <li>• Riconoscere opere significative della cultura classica.</li> </ul>
	<b>Competenze</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Sviluppare la consapevolezza della specificità della cultura classica</li> <li>• Saper operare confronti tra più opere di uno stesso autore o di autori diversi</li> <li>• Saper cogliere, attraverso lo studio degli autori antichi, elementi di continuità o differenziazione tra passato e presente</li> </ul>
<b>Contenuti</b>	Contesto storico, vita culturale e attività letteraria nell'età giulio-claudia; gli intellettuali e il loro rapporto col potere. <b>Fedro</b> e la favola. Dati biografici e cronologia dell'opera; il modello e il genere "favola"; i contenuti e le caratteristiche dell'opera. <b>Seneca</b> : un filosofo tra vita attiva e vita contemplativa. Dati biografici; i <i>Dialogi</i> ; i trattati; le <i>Epistulae ad Lucilium</i> ; lo stile della prosa senecana; le tragedie; l' <i>Apokolokyntosis</i> . Il nuovo epos: <b>Lucano</b> . Dati biografici; le caratteristiche e i temi del <i>Bellum civile</i> ; ideologia e rapporti con l'epos virgiliano; i personaggi del poema; il linguaggio poetico di Lucano. La satira: <b>Persio</b> . Notizie biografiche; la poetica e i contenuti delle satire di Persio; forma e stile delle satire. Un autore innovativo: <b>Petronio</b> . La questione dell'autore del <i>Satyricon</i> ; contenuto dell'opera; la questione del genere letterario; il mondo del <i>Satyricon</i> : il realismo petroniano.

	<p>Contesto storico, vita culturale e attività letteraria nell'età dei Flavi.          La poesia epica: <i>Gli Argonautica</i> di Valerio Flacco          L'epigramma: <b>Marziale</b>. Notizie biografiche e cronologia delle opere; la poetica; le prime raccolte; gli <i>Epigrammata</i>: precedenti letterari e tecnica compositiva; i temi: il filone comico-realistico e gli altri filoni; forma e lingua degli epigrammi.          La retorica e la formazione dell'oratore: <b>Quintiliano</b>. Notizie biografiche e cronologia dell'opera; l'<i>Institutio Oratoria</i>; la formazione dell'oratore; la decadenza dell'oratoria secondo Quintiliano.  <b>Plinio il Vecchio</b> e la cultura scientifica. Dati biografici; la <i>Naturalis Historia</i>.          Contesto storico, vita culturale e attività letteraria nell'età di Traiano e di Adriano.          La Satira: <b>Giovenale</b>. Dati biografici; la poetica di Giovenale; le satire dell'<i>indignatio</i>; il secondo Giovenale; espressionismo, forma e stile delle satire.          Oratoria ed epistolografia: <b>Plinio il Giovane</b>. Dati biografici e opere perdute; il <i>Panegirico di Traiano</i>; l'epistolario.          La biografia come nuovo genere storiografico: <b>Svetonio</b>. Dati biografici; il <i>De viris illustribus</i>; il <i>De vita Caesarum</i>.          La storiografia: <b>Tacito</b>. Dati biografici e carriera politica; l'<i>Agricola</i>; la <i>Germania</i>; il <i>Dialogus de oratoribus</i>; le opere storiche: <i>Historiae</i> e <i>Annales</i>; l'ideologia e la prassi storiografica di Tacito; la lingua e lo stile .          Contesto storico, vita culturale e attività letteraria nell'età degli Antonini e dei Severi.  <b>Apuleio</b>, l'originale interprete di un'epoca. Dati biografici; il <i>De magia</i>; le <i>Metamorfosi</i>.          Cenni sulla letteratura cristiana dalle origini al III secolo          Agostino. Dati biografici; Le <i>Confessiones</i>; il <i>De civitate Dei</i>          Classico:          Testi tratti da Seneca, Quintiliano, Tacito, Agostino.</p>
<b>Metodologie</b>	<p>Sono state adottate metodologie diverse adeguate alle caratteristiche e alle esigenze degli allievi: lezione frontale (aperta e dialogata), esercitazioni sul testo scritte ed orali, traduzioni guidate, lavori individuali e di gruppo. Gli studenti sono stati poi sollecitati ad una rielaborazione personale delle tematiche attraverso letture di testi (anche in traduzione italiana) che, attraverso momenti di confronto e discussione, hanno permesso non solo di approfondire le lingue e le civiltà classiche ma anche di favorire una maturazione del senso critico.</p>
<b>Mezzi, strumenti e materiali didattici</b>	<p>Libri di testo e di consultazione, appunti, fotocopie, vocabolari, ricerche su internet, mappe concettuali.</p>
<b>Tipologie delle prove di verifica</b>	<p>Interrogazioni orali, test e questionari, esercitazioni scritte per la preparazione della seconda prova, prove scritte tradizionali (traduzione di brani in lingua latina).</p>
<b>Criteri di valutazione</b>	<p>Per la valutazione delle prove scritte e orali si fa riferimento alle griglie adottate nell'Istituto e che fanno parte integrante del documento          Si è tenuto conto dei seguenti fattori:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• livello di acquisizione di conoscenze;</li> <li>• livello di acquisizione di abilità e competenze;</li> <li>• livelli raggiunti rispetto agli obiettivi prefissati e alle condizioni di partenza;</li> <li>• processo di evoluzione e di maturazione dello studente;</li> <li>• interesse;</li> <li>• attenzione;</li> <li>• partecipazione;</li> <li>• impegno.</li> </ul>

SCHEMA INFORMATIVA DI GRECO		
<b>Docente</b>	<b>Giuseppina Galletta</b>	
<b>Ore effettive di lezione fino al 15 maggio 2019</b>	77	
<b>Libri di testo</b>	M. Pintacuda M. Venuto <i>Greco 3 Storia della letteratura greca con antologia, classici e percorsi tematici</i> . G. B. Palumbo editore. Citti, Casali, Fort, Taufer <i>Graphis- Versioni greche per il secondo biennio e quinto anno Sei</i>	
<b>Profilo della classe</b>	La classe presenta una fisionomia composita quanto a interesse, partecipazione, impegno. Dal punto di vista strettamente didattico, alcuni allievi hanno partecipato in maniera proficua e costruttiva al dialogo educativo-didattico, hanno evidenziato buone capacità espressive e di rielaborazione critica delle conoscenze raggiungendo buoni risultati; altri, sorretti da buona volontà, hanno mostrato interesse verso l'aspetto letterario della disciplina e, pur evidenziando lacune pregresse in ambito linguistico, sono riusciti a conseguire risultati discreti. Solo un numero ristretto di alunni sono pervenuti ad una sufficiente acquisizione delle conoscenze, attribuibile ad un impegno non sempre regolare e ad un metodo di studio non sempre proficuo. Sono stati raggiunti quindi gli obiettivi specifici della disciplina pur con esiti differenziati in base alle capacità, ai livelli di partenza ed all'impegno di ciascun alunno.	
<b>Obiettivi raggiunti</b>	<b>Conoscenze</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere gli aspetti storico-culturali dall'età ellenistica all'età imperiale</li> <li>• Conoscere gli aspetti peculiari degli autori e le tematiche delle loro opere</li> <li>• Conoscere l'evoluzione diacronica dei vari generi letterari.</li> </ul>
	<b>Abilità</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper contestualizzare gli autori e le loro opere</li> <li>• Saper decodificare ed interpretare i testi studiati sotto l'aspetto contenutistico, morfologico e sintattico.</li> <li>• Riconoscere opere significative della cultura classica.</li> </ul>
	<b>Competenze</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sviluppare la consapevolezza della specificità della cultura classica</li> <li>• Saper operare confronti tra più opere di uno stesso autore o di autori diversi</li> <li>• Saper cogliere, attraverso lo studio degli autori antichi, elementi di continuità o differenziazione tra passato e presente</li> </ul>
<b>Contenuti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>L'età ellenistica:</b> il contesto storico-politico e culturale. I nuovi centri della cultura. Il passaggio dalla cultura orale alla civiltà del libro.</li> <li>• L'evoluzione della commedia: la Commedia Nuova di <b>Menandro</b>.</li> <li>• <b>La poesia del III secolo</b> tra sperimentazione e reinterpretazione:</li> <li>• <b>Callimaco e l'elegia ellenistica</b></li> <li>• <b>L'epigramma ellenistico</b> e le tre "scuole": l'epigramma ionico - alessandrino, l'epigramma dorico-peloponnesiaco e l'epigramma fenicio</li> <li>• <b>Teocrito e la poesia bucolica</b></li> <li>• <b>L'epos di Apollonio Rodio:</b> il poema breve contro l'epillio.</li> <li>• <b>La storiografia ellenistica:</b> caratteri generali. <b>Polibio</b>.</li> </ul>	

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>L'età imperiale romana:</b> il contesto storico-politico e culturale. Una rinnovata vitalità culturale e letteraria.</li> <li>• Il nuovo corso della retorica: stili espressivi. L'anonimo <b>Del sublime</b>.</li> <li>• <b>Plutarco e la biografia</b>.</li> <li>• L'oratoria di età imperiale: la <b>Seconda Sofistica</b> e <b>Luciano</b>.</li> <li>• La prosa di intrattenimento: <b>il romanzo</b>, un genere nuovo (origine, destinatari, temi ed intrecci).</li> <li>• Cenni sulla letteratura giudaico-ellenistica e cristiana</li> </ul> <p>Classico: Il teatro greco. <b>La tragedia. Euripide:</b> notizie biografiche ed opere; mondo concettuale e drammaturgia; stile. <b>La Medea:</b> lettura metrica, traduzione e analisi dei seguenti brani: <b>Il prologo vv. 1-48</b> Il genere oratorio: le origini e i tipi di oratoria. Lisia e l'oratoria giudiziaria: notizie biografiche ed opere; mondo concettuale; lingua e stile. <b>Per Eufileto:</b> traduzione, analisi e commento dei paragrafi 1-26. I rimanenti paragrafi dell'opera sono stati letti in traduzione.</p>
<b>Metodologie</b>	Sono state adottate metodologie diverse adeguate alle caratteristiche e alle esigenze degli allievi: lezione frontale (aperta e dialogata), esercitazioni sul testo scritte ed orali, traduzioni guidate, lavori individuali e di gruppo. Gli studenti sono stati poi sollecitati ad una rielaborazione personale delle tematiche attraverso letture di testi (anche in traduzione italiana) che, attraverso momenti di confronto e discussione, hanno permesso non solo di approfondire le lingue e le civiltà classiche ma anche di favorire una maturazione del senso critico.
<b>Mezzi, strumenti e materiali didattici</b>	Libri di testo e di consultazione, appunti, fotocopie, vocabolari, ricerche su internet, mappe concettuali.
<b>Tipologie delle prove di verifica</b>	Interrogazioni orali, test e questionari, esercitazioni scritte per la preparazione della seconda prova, prove scritte tradizionali (traduzione di brani in lingua greca).
<b>Criteri di valutazione</b>	Per la valutazione delle prove scritte e orali si fa riferimento alle griglie adottate nell'Istituto e che fanno parte integrante del documento Si è tenuto conto dei seguenti fattori: <ul style="list-style-type: none"> <li>• livello di acquisizione di conoscenze;</li> <li>• livello di acquisizione di abilità e competenze;</li> <li>• livelli raggiunti rispetto agli obiettivi prefissati e alle condizioni di partenza;</li> <li>• processo di evoluzione e di maturazione del ragazzo;</li> <li>• interesse;</li> <li>• attenzione;</li> <li>• partecipazione;</li> <li>• impegno.</li> </ul>

**SCHEDA INFORMATIVA DI LINGUA INGLESE**

<b>DOCENTE</b>	Prof.ssa <b>Pratticò Caterina</b>	
<b>Ore effettive di lezione fino al 15 Maggio 2019</b>	77	
<b>Libri di testo e altri sussidi</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>PERFORMER Heritage, vol.2</i> (casa ed. Zanichelli)</li> <li>• <i>CULT B2</i> (casa ed. De Agostini)</li> <li>• <i>Internet, fotocopie di materiale da altri testi per l'approfondimento</i></li> </ul>	
<b>Profilo della classe</b>	<p>Per quanto riguarda il profitto conseguito, alla fine dell'anno scolastico i risultati ottenuti sono generalmente discreti o sufficienti per la maggior parte degli studenti, mentre alcuni, che hanno associato alle difficoltà iniziali anche scarso impegno, raggiungono a malapena la sufficienza. Si possono individuare fasce di competenze e profitto diverse.</p> <p>Un piccolo gruppo di alunni si è distinto per le discrete capacità linguistiche, l'impegno e la serietà con cui hanno affrontato lo studio, dimostrando di comprendere in modo corretto il messaggio sia orale che scritto, di esprimersi in modo corretto, di elaborare testi chiari e organizzati.</p> <p><u>Un altro piccolo gruppo</u> si è attestato su livelli soddisfacenti: comprendono in modo corretto il messaggio sia orale che scritto, si esprimono in modo comprensibile e con una pronuncia accettabile, elaborano testi complessivamente organizzati, che talvolta risentono di uno studio eccessivamente mnemonico, anche se con qualche errore.</p> <p>Infine, <u>il resto della classe</u> ha acquisito un livello di preparazione solo sufficiente, a causa di un impegno discontinuo nello studio e di un interesse superficiale per la disciplina; le conoscenze risultano superficiali, la comprensione del messaggio, sia orale che scritto, parziale, l'espressione non sempre chiara.</p> <p>Il comportamento è stato generalmente corretto e rispettoso e le lezioni si sono svolte in atmosfera collaborativa.</p>	
<b>Obiettivi raggiunti</b>	<b>Conoscenze</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Funzioni linguistico-comunicative e strutture morfo-sintattiche per acquisire il livello B1 – B1+ (QCER)</li> <li>• i tratti distintivi dei generi letterari proposti</li> <li>• le principali caratteristiche delle correnti letterarie</li> <li>• i tratti distintivi ed essenziali dei singoli autori studiati</li> <li>• i testi letterari letti ed analizzati in classe</li> </ul>
	<b>Abilità</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper individuare i generi testuali e funzionali alla comunicazione</li> <li>• Saper confrontare sistemi linguistici e culturali diversi, cogliendone elementi comuni ed identità specifiche</li> <li>• Saper attivare modalità di studio autonomo individuando strategie idonee a raggiungere gli obiettivi</li> <li>• Saper comunicare i contenuti acquisiti</li> <li>• Saper commentare ed analizzare i testi in modo sufficiente</li> <li>• Saper sostenere un'opinione con argomentazioni valide</li> <li>• Organizzare un testo sufficientemente coeso dal punto di vista morfosintattico, e abbastanza coerente dal punto di vista logico.</li> </ul>

	<b>Competenze</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere una varietà di messaggi orali, in contesti diversificati, trasmessi attraverso vari canali</li> <li>• Comprendere in maniera globale testi scritti relativi a varie tematiche</li> <li>• Produrre messaggi orali con una certa chiarezza logica anche se con imprecisione lessicale</li> <li>• Produrre testi sufficientemente coerenti e coesi</li> <li>• Inserire gli autori studiati nel periodo e nella corrente culturale a cui appartengono</li> <li>• Inserire i brani oggetto di studio nell'opera globale dell'autore</li> </ul>
<b>Contenuti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Main features of the Second Generation Romantic Poets: the Byronic Hero, the mission of the poet in Shelley, the theme of immortality in Keats</li> <li>• <i>Pride and Prejudice</i> by Jane Austen: plot, main characters, women and their social condition, the marriage market human relationships vs social conventions – extract: “<u>Darcy proposes to Elizabeth</u>”</li> <li>• The Victorian Age: an Age of Industry and Reforms: the myth of progress and the Victorian Compromise</li> <li>• <i>Oliver Twist</i> by Charles Dickens: plot, main characters: didacticism vs entertainment - the world of the workhouse – extract: “<u>Oliver Wants Some More</u>”;</li> <li>• <i>Hard Times</i> by Charles Dickens: plot and main characters - the industrial town, Utilitarianism and de-humanisation – extract: “<u>Coketown</u>”</li> <li>• <i>Wuthering Heights</i> by Emily Bronte: plot, main characters: a romantic author's vision of love and death, social conventions vs personal desire – extract: “<u>I Am Heathcliff</u>”</li> <li>• <i>The Strange Case of Dr. Jekyll and Mr. Hyde</i> by Robert Louis Stevenson: plot, main characters, the evolution of science and Darwin's influence - the concept of the double, good vs evil – extract: “<u>Jekyll's Experiment</u>”</li> <li>• <i>The Picture of Dorian Gray</i> by Oscar Wilde: the rebel and the dandy – Art for Art's sake - plot, main characters, the concept of beauty and immortality, the double and Victorian hypocrisy - extract: “<u>The Preface</u>” - COMPARING CULTURES: British and Italian Aestheticism - Wilde and D'Annunzio</li> <li>• “<i>The White Man's Burden</i>” by Rudyard Kipling: British imperialism, the mission of the coloniser</li> <li>• The Turn of the century – the crisis of uncertainties the influence of Freud (psychoanalysis and the stream of consciousness technique), Einstein's theory of relativity, Bergson (concept of time), main features of the Modernist revolution</li> </ul>	

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• War poetry: “<i>The Soldier</i>” by Rupert Brooke, a patriotic poet - COMPARING CULTURES: Brooke and D’Annunzio; “<i>Dulce et Decorum Est</i>” by Wilfred Owen: the horrors of the 1<sup>st</sup> World War, life in the trenches - COMPARING CULTURES: Owen and Ungaretti</li> <li>• <i>The Waste Land</i> by Thomas Stearns Eliot: main features of Modern Poetry, Imagism, the objective correlative, the impersonality of the artist, the mythical method and memory past fertility vs present sterility – extract from “The Burial of the Dead” - COMPARING CULTURES: Eliot and Montale</li> <li>• Ulysses by James Joyce, an experimentalist: plot, main features of the Modern Novel, the interior monologue - COMPARING CULTURES: Joyce and Svevo</li> <li>• A Passage to India by E.M. Forster, a psychological novelist: plot and main characters, the dissolution of British dominion over India, discrimination vs a desire to overcome social and racial differences, extract: “Aziz and Mrs Moore”</li> <li>• Nineteen Eighty-Four by George Orwell, a socio-political writer: plot and main characters, tyranny in Spain, Russia and Germany, the 2nd World War, the Dystopian novel, the individual vs the collective, Newspeak, Doublethink, private memory vs official history, truth and fake truth, freedom vs control - extract: “Big Brother Is Watching You”.</li> </ul>
<b>Metodologie</b>	Lezione frontale, lezione dialogata, esercitazioni guidate, esercitazioni autonome, discussione guidata, interventi spontanei e richiesti, metodo nozionale–funzionale basato sulla interazione orale e scritta: problem-solving; brain- storming; peer-to-peer e group-work, attività di ricerca autonoma, presentazioni di argomenti specifici.
<b>Mezzi, strumenti e materiali didattici</b>	Libri di testo, Manuali antologici; dizionari bilingui; testi tratti da altre fonti; mappe concettuali, Presentazioni digitali, siti web e materiale audio/video tratto da YouTube (filmati, film, trame di opere, analisi delle opere); schede di approfondimento
<b>Tipologie delle prove di verifica</b>	<p>Verifica scritta: prove semi-strutturate e libere: Reading Comprehension, Risposta sintetica aperta; Prove strutturate: Multiple choice, true or false, gapfil, cloze test, ecc.</p> <p>Verifiche orali formative effettuate tramite brainstorming, domande flash, risoluzioni di esercizi, test; verifiche sommative effettuate tramite interrogazioni orali in cui si è tenuto conto più delle capacità dell’alunno di saper veicolare i messaggi che dell’errore formale</p>
<b>Criteri di valutazione</b>	<p>Si sono distinti due momenti precisi nel processo valutativo: la misurazione delle prestazioni degli alunni nelle singole prove di verifica scritte e orali</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• la valutazione vera e propria che consiste nell’esprimere un giudizio che tenga conto del raggiungimento degli obiettivi cognitivi e non cognitivi.</li> </ul> <p>Nella seconda fase si prenderà in considerazione anche la storia personale dello studente, considerandone:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• la situazione di partenza</li> <li>• il progresso nell’apprendimento</li> <li>• il metodo di studio</li> <li>• il raggiungimento degli obiettivi educativi</li> <li>• l’impegno, la partecipazione e la diligenza</li> </ul>

**SCHEDA INFORMATIVA DI STORIA**

<b>Docente</b>	<b>Palmina Maria Belmusto</b>	
<b>Ore effettive di lezione fino al 15 maggio 2019</b>	<b>49</b>	
<b>Libri di testo</b>	<b>A. Desideri, G.Codovini: storia e storiografia, ed. G.D'Anna</b> <i>Ed. civica: R.Marchese-B.Mancini-D.Greco-L.Assini, Stato e società. Dizionario di educazione civica. La Nuova Italia. Firenze.</i>	
<b>Profilo della classe</b>	Nelle discipline storiche, alcuni alunni hanno partecipato con impegno al dialogo educativo e sono stati disponibili ad ascoltare e ad acquisire concetti nuovi, altri, meno motivati, hanno raggiunto conoscenze adeguate anche se non del tutto organiche. Il profitto, pur nella diversità degli esiti prodotti, risulta, per la Storia, soddisfacente per alcuni, più che sufficiente per altri.	
<b>Obiettivi raggiunti</b>	<b>Conoscenze</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere i principali eventi del Novecento</li> <li>• Individuare i contesti storici sociali ed economici entro cui un evento deve essere collocato</li> <li>• Conoscere la terminologia specifica</li> <li>• Comprendere la storia d'Italia inserendola in un giusto contesto europeo e mondiale</li> <li>• Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa dei popoli presi in esame</li> </ul>
	<b>Abilità</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Essere in grado di leggere ed interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione e utilizzare metodi, concetti e strumenti per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società</li> </ul>
	<b>Competenze</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper individuare e conoscere gli eventi fondamentali della storia contemporanea collocandoli nel loro contesto cronologico e geografico;</li> <li>• Saper delineare il quadro storico di riferimento nel rispetto della visione sincronica e diacronica;</li> <li>• Saper leggere nel presente i segni di continuità e/o di rottura con il passato, confrontando idee ed istituzioni in modo critico;</li> <li>• Comprendere ed utilizzare correttamente la terminologia specifica della disciplina;</li> </ul>

		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper individuare le tesi di fondo di testi storiografici con diverse metodologie di ricerca;</li> <li>• Comprendere il ruolo delle nuove fonti mass-mediali nella ricostruzione delle mentalità dei periodi esaminati;</li> <li>• Comprendere criticamente le ideologie che hanno caratterizzato le vicende del Novecento.</li> </ul>
<b>Contenuti</b>	<p>La tematica individuata dal Consiglio di Classe all'inizio dell'anno scolastico in corso: origine e sviluppo delle ideologie politiche del Novecento, è stata articolata nei seguenti percorsi tematici: Il nuovo stato unitario: destra e sinistra storica. L'età giolittiana. La seconda rivoluzione industriale, la questione sociale, il movimento operaio nella seconda metà dell'Ottocento. L'Imperialismo e la fine della politica dell'equilibrio. La grande guerra. La rivoluzione russa. Il dopoguerra in Europa. L'età dei totalitarismi, la crisi dello stato liberale e l'avvento del fascismo. Gli USA e la grande crisi economica del 1929. La Germania dalla Repubblica di Weimar al Terzo Reich. La seconda guerra mondiale. La guerra fredda. La decolonizzazione. La coesistenza pacifica, gli anni Sessanta.</p>	
<b>Metodologie</b>	<p>L'attività didattica ha tenuto conto della situazione della classe e ha operato scelte all'interno dei contenuti programmati in relazione agli obiettivi ritenuti prioritari. In generale si è proceduto mediante lezioni espositive, mirate a presentare gli eventi e le strutture portanti oggetto delle singole unità didattiche, con indicazioni di linee interpretative, lezioni aperte agli interventi degli allievi, sollecitazioni al dialogo guidato in classe.</p>	
<b>Mezzi, strumenti e materiali didattici</b>	<p>libri di testo, integrazioni di altri libri, documenti, riviste, quotidiani, materiale multimediale</p>	
<b>Tipologie delle prove di verifica</b>	<p>Prove orali (numero minimo due per trimestre e tre per pentamestre); scritte, strutturazioni argomenti disciplinari per tematiche per avviare gli allievi a sostenere il colloquio d'esame di stato. esercitazioni</p>	
<b>Criteri di valutazione</b>	<p><b>valutazione</b> : ha tenuto conto delle capacità di acquisizione e comprensione delle informazioni di base, delle capacità di analisi e di sintesi, dell'organizzazione espositiva dei contenuti appresi, all'interno della disciplina e nel rispetto della dimensione interdisciplinare, della proprietà terminologica e lessicale, dell'acquisizione di un metodo di studio corretto ed autonomo, dell'impegno e della partecipazione, nei progressi nell'apprendimento rispetto alla situazione di partenza, dello sviluppo del processo formativo, della partecipazione al dialogo educativo. Essa si è attenuta ai criteri di misurazione della valutazione adottati dal Collegio dei docenti ed indicati nel P.T.O.F. d'Istituto 2018/2019.</p>	

<b>SCHEDA INFORMATIVA DI FILOSOFIA</b>	
<b>Docente</b>	<b>Palmina Maria Belmusto</b>
<b>Ore effettive di lezione fino al 15 maggio 2019</b>	<b>50</b>
<b>Libri di testo</b>	Percorsi di filosofia di N. Abbagnano G. Fornero, vol. III (tomi A e B), edizioni Paravia 2012
<b>Profilo della classe</b>	Nelle discipline storico-filosofiche, gli alunni hanno partecipato al dialogo educativo con impegno, alcuni sono stati disponibili all'ascolto ed hanno acquisito conoscenze nuove e capacità di rielaborazione. Altri, meno motivati hanno dimostrato applicazione discontinua e hanno raggiunto conoscenze non del tutto strutturate. Nel complesso, gli allievi, pur nella diversità degli esiti individuali, hanno raggiunto competenze adeguate agli obiettivi programmati.
<b>Obiettivi raggiunti</b>	<b>Conoscenze</b> <ul style="list-style-type: none"> <li><i>obiettivi didattici:</i></li> <li>• Conoscenza e comprensione dei contenuti concettuali trattati;</li> <li>• Acquisizione ed uso corretto ed appropriato della terminologia della disciplina;</li> <li>• Applicazione delle capacità logico-intuitive ed espressive;</li> <li>• Educazione alla lettura, alla comprensione e all'analisi dei documenti presi in esame;</li> <li>• Rielaborazione critica dei contenuti appresi;</li> <li>• Acquisizione e consolidamento della dimensione dialogica della filosofia (educazione all'ascolto e alla partecipazione alla discussione).</li> </ul>
	<b>Abilità</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Essere in grado di leggere ed interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione</li> <li>• Utilizzare metodi concetti e strumenti per la lettura dei processi storico-filosofici</li> </ul>
	<b>Competenze</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle discipline.</li> <li>• Saper sostenere una tesi ascoltando criticamente le argomentazioni altrui</li> <li>• Saper ragionare con rigore logico, identificare problemi, individuare possibili soluzioni</li> <li>• Acquisire gli strumenti necessari per confrontare gli aspetti fondamentali della tradizione filosofica e religiosa italiana con altre tradizioni e culture</li> </ul>
<b>Contenuti</b>	La tematica individuata dal Consiglio di Classe all'inizio dell'anno scolastico in corso: la filosofia come impegno speculativo e responsabilità etica è stata articolata nei seguenti percorsi tematici: il criticismo Kant, il Post-criticismo, l'Idealismo, Fichte, Schelling, Hegel, l'eredità hegeliana: la destra e la sinistra: Feuerbach, Marx, l'opposizione a Hegel: Schopenhauer, Kierkegaard. Il Positivismo: Comte, Spencer. "Oltre" il

	Positivismo: Nietzsche, Bergson. Le principali problematiche del primo Novecento. La scoperta dell'inconscio: Freud. L'Esistenzialismo: Heidegger, Sartre, la critica alla scienza: Popper, la filosofia della politica: A.Arendt.
<b>Metodologie</b>	L'attività didattica, nel rispetto delle capacità recettive e dei tempi di lavoro degli allievi, è stata attuata mediante lezioni espositive per presentare le <b>coordinate</b> corrette degli argomenti oggetto delle singole unità didattiche con indicazioni di linee interpretative, letture di testi con lo scopo di individuare la struttura concettuale. Lezioni aperte agli interventi partecipativi degli alunni, sollecitazioni al dialogo guidato anche a partire dalla lettura del manuale o di opere dei filosofi.
<b>Mezzi, strumenti e materiali didattici</b>	libro di testo, dizionari filosofici, documenti, materiale multimediale.
<b>Tipologie delle prove di verifica</b>	prove orali (numero minimo due per trimestre e tre per pentamestre); prove scritte, strutturazioni argomenti disciplinari per tematiche per avviare gli allievi a sostenere il colloquio d'esame di stato.
<b>Criteri di valutazione</b>	La valutazione ha tenuto conto delle capacità di acquisizione e comprensione delle informazioni di base, delle capacità di analisi e sintesi, dell'organizzazione espositiva dei contenuti appresi, all'interno della disciplina e nel rispetto della dimensione interdisciplinare, della proprietà terminologica e lessicale, dell'acquisizione di un metodo di studio corretto ed autonomo, dell'impegno e della partecipazione, dei progressi nell'apprendimento rispetto alla situazione di partenza, dello sviluppo del processo formativo, della partecipazione al dialogo educativo, dell'impegno e della partecipazione. Essa si è attenuta ai criteri di misurazione della valutazione adottati dal Collegio dei docenti ed indicati nel P.O.F. d'Istituto 2018/2019.

**SCHEDA INFORMATIVA DI MATEMATICA**

<b>Docente</b>	<b>Prof.ssa GEMMA SALVUCCI</b>	
<b>Ore effettive di lezione fino al 15 Maggio 2019</b>	N° 50	
<b>Libri di testo</b>	Bergamini-Trifone-Barozzi “ Matematica. Azzurro” Ed. Zanichelli	
<b>Profilo della classe</b>	lavoro svolto con la classe nel corso del quinquennio si è dimostrato proficuo e stimolante poiché gli allievi sono stati pronti a collaborare e a seguire le proposte didattiche. Il rapporto aperto e costruttivo con l’insegnante ha permesso di operare quegli interventi necessari a promuovere la loro crescita umana e culturale. Gli obiettivi sono stati generalmente conseguiti sia pure in maniera diversificata, in relazione all’impegno mostrato e alle capacità individuali di ognuno.	
<b>Obiettivi raggiunti</b>	<b>Conoscenze</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Dominio</li> <li>• Intorni</li> <li>• Funzioni.</li> <li>• Limiti.</li> <li>• Funzioni continue.</li> <li>• Derivate.</li> <li>• Asintoti</li> </ul>
	<b>Abilità</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper determinare il dominio di una funzione.</li> <li>• Saper calcolare limiti di funzioni razionali.</li> <li>• Saper calcolare limiti di forme indeterminate <math>0/0</math> e <math>\infty/\infty</math> servendosi della regola di de L'Hôpital.</li> <li>• Saper scrivere le equazioni di asintoti verticali ed orizzontali. Saper derivare una funzione con l'ausilio delle regole basilari</li> </ul>
	<b>Competenze</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper esporre i contenuti della disciplina ed argomentare utilizzando un linguaggio appropriato.</li> <li>• Saper calcolare la derivata di una funzione in un punto servendosi della definizione.</li> <li>• Saper dimostrare semplici proposizioni</li> </ul>
<b>Contenuti</b>	<p><b>Funzioni</b>            Definizione di funzione.            Classificazione delle funzioni analitiche            Determinazione del dominio di una funzione analitica (algebriche razionali)            Composizione di funzioni.            Funzioni pari e funzioni dispari.            Funzioni iniettive, suriettive e biiettive            Funzioni crescenti e decrescenti in un intervallo            Le principali funzioni dell'Analisi Matematica.  <b>Limiti di Funzioni</b>            Concetto di limite.            Operazioni sui limiti (limite della somma di due funzioni, del prodotto)            Il calcolo dei limiti e le forme indeterminate.            Limiti notevoli.            Altri limiti riconducibili a quelli notevoli di cui al punto precedente.</p>	

	<p>Gli asintoti di una funzione e la loro ricerca.</p> <p><b>Funzioni Continue</b>          Funzioni continue: definizione.          Continuità in un punto.</p> <p><b>Teoria delle Derivate</b>          Rapporto incrementale e suo significato geometrico.          Definizione di derivata e suo significato geometrico.          Continuità delle funzioni derivabili.          Derivata delle funzioni elementari.          Regole di derivazione (somma, prodotto, quoziente )          Derivata di funzione composta          Regole di derivazione.          Derivate successive          Classificazione</p> <p><b>Applicazioni della Teoria delle Derivate</b>          Il teorema di De L'Hopital e calcolo di limiti di forme indeterminate mediante esso.</p>
<b>Metodologie</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lezione frontale</li> <li>• Esercitazione guidata</li> <li>• Esercitazione individuale</li> <li>• Correzione del lavoro svolto come momento di autoverifica dell'apprendimento.</li> </ul>
<b>Mezzi, strumenti e materiali didattici</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Libro di testo</li> <li>• Appunti presi durante le lezioni</li> <li>• Lavagna</li> <li>• Lim</li> <li>• Calcolatrice scientifica</li> <li>• Laboratorio informatico</li> </ul>
<b>Tipologie delle prove di verifica</b>	<p>Colloqui orali. Questionari. Discussioni. Simulazioni di terze prove.</p> <p>Le interrogazioni orali sono servite soprattutto a verificare le capacità di ragionamento e i progressi raggiunti nella chiarezza e nella proprietà di linguaggio.</p>
<b>Criteri di valutazione</b>	<p>La valutazione ha fatto riferimento ai seguenti parametri:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Progressi rispetto ai livelli di partenza.</li> <li>• Conoscenze, competenze e abilità.</li> <li>• Assiduità nella frequenza, impegno e partecipazione.</li> </ul>

<b>SCHEDA INFORMATIVA DI FISICA</b>							
<b>Docente</b>	Salvucci Gemma						
<b>Ore effettive di lezione fino al 15 maggio 2019</b>	36						
<b>Libri di testo</b>	Romeni Claudio-I Concetti, Le Leggi e La Storia-Elettromagnetismo, Relatività e quanti						
<b>Profilo della classe</b>	Gli allievi, pur partendo da livelli diversi, hanno acquisito le conoscenze basilari relative ai fenomeni fisici e alle leggi fisiche che consentono loro di inquadrare gli argomenti sviluppati. Un gruppo di alunni mostra anche di saper cogliere le relazioni e le connessioni tra le diverse tematiche dei contenuti programmati.						
<b>Obiettivi raggiunti</b>	<table border="1"> <tr> <td><b>Conoscenze</b></td> <td> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Legge di Coulomb</li> <li>• Concetto di campo elettrico</li> <li>• Corrente elettrica</li> <li>• Concetto di campo magnetico</li> </ul> </td> </tr> <tr> <td><b>Abilità</b></td> <td> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper applicare la legge di Coulomb.</li> <li>• Saper calcolare la capacità, il campo elettrico e l'energia immagazzinata di un condensatore piano.</li> <li>• Saper applicare le leggi di Ohm.</li> <li>• Saper ricavare la resistenza equivalente di un collegamento di resistori ohmici (serie e parallelo).</li> <li>• Saper ricavare la capacità equivalente di un collegamento di condensatori (serie e parallelo).</li> <li>• Saper descrivere la forza magnetica.</li> <li>• elettrici.</li> <li>• Saper descrivere le interazioni fra campo magnetico, correnti e cariche elettriche in movimento.</li> <li>• Saper descrivere il moto di particelle cariche in un campo magnetico.</li> <li>• Saper descrivere la forza magnetica esercitata su un filo</li> </ul> </td> </tr> <tr> <td><b>Competenze</b></td> <td> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper applicare le leggi studiate</li> <li>• Saper esporre i contenuti della disciplina ed argomentare utilizzando un linguaggio appropriato.</li> <li>• Saper collocare storicamente le scoperte fisiche.</li> <li>• Cogliere i collegamenti tra fisica e altre discipline, tra fisica ed esperienza della vita comune.</li> </ul> </td> </tr> </table>	<b>Conoscenze</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Legge di Coulomb</li> <li>• Concetto di campo elettrico</li> <li>• Corrente elettrica</li> <li>• Concetto di campo magnetico</li> </ul>	<b>Abilità</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper applicare la legge di Coulomb.</li> <li>• Saper calcolare la capacità, il campo elettrico e l'energia immagazzinata di un condensatore piano.</li> <li>• Saper applicare le leggi di Ohm.</li> <li>• Saper ricavare la resistenza equivalente di un collegamento di resistori ohmici (serie e parallelo).</li> <li>• Saper ricavare la capacità equivalente di un collegamento di condensatori (serie e parallelo).</li> <li>• Saper descrivere la forza magnetica.</li> <li>• elettrici.</li> <li>• Saper descrivere le interazioni fra campo magnetico, correnti e cariche elettriche in movimento.</li> <li>• Saper descrivere il moto di particelle cariche in un campo magnetico.</li> <li>• Saper descrivere la forza magnetica esercitata su un filo</li> </ul>	<b>Competenze</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper applicare le leggi studiate</li> <li>• Saper esporre i contenuti della disciplina ed argomentare utilizzando un linguaggio appropriato.</li> <li>• Saper collocare storicamente le scoperte fisiche.</li> <li>• Cogliere i collegamenti tra fisica e altre discipline, tra fisica ed esperienza della vita comune.</li> </ul>
	<b>Conoscenze</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Legge di Coulomb</li> <li>• Concetto di campo elettrico</li> <li>• Corrente elettrica</li> <li>• Concetto di campo magnetico</li> </ul>					
	<b>Abilità</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper applicare la legge di Coulomb.</li> <li>• Saper calcolare la capacità, il campo elettrico e l'energia immagazzinata di un condensatore piano.</li> <li>• Saper applicare le leggi di Ohm.</li> <li>• Saper ricavare la resistenza equivalente di un collegamento di resistori ohmici (serie e parallelo).</li> <li>• Saper ricavare la capacità equivalente di un collegamento di condensatori (serie e parallelo).</li> <li>• Saper descrivere la forza magnetica.</li> <li>• elettrici.</li> <li>• Saper descrivere le interazioni fra campo magnetico, correnti e cariche elettriche in movimento.</li> <li>• Saper descrivere il moto di particelle cariche in un campo magnetico.</li> <li>• Saper descrivere la forza magnetica esercitata su un filo</li> </ul>					
<b>Competenze</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper applicare le leggi studiate</li> <li>• Saper esporre i contenuti della disciplina ed argomentare utilizzando un linguaggio appropriato.</li> <li>• Saper collocare storicamente le scoperte fisiche.</li> <li>• Cogliere i collegamenti tra fisica e altre discipline, tra fisica ed esperienza della vita comune.</li> </ul>						
<b>Contenuti</b>	<p><b>La Carica Elettrica e la Legge di Coulomb</b>  L'elettrizzazione per strofinio.  I conduttori e gli isolanti.  Elettrizzazione per contatto.  L'elettroscopio  La legge di Coulomb.  Analogie e differenze fra la forza di Coulomb e la forza di attrazione gravitazionale.  La forza di Coulomb nella materia.  L'elettrizzazione per induzione.  L'elettroforo di Volta.</p> <p><b>Il Campo Elettrico</b></p>						

	<p>Il vettore campo elettrico.  Il campo elettrico di una carica puntiforme.  Il campo elettrico di più cariche puntiformi.  Le linee del campo elettrico.  Il vettore superficie.  Il flusso del campo elettrico e il teorema di Gauss (senza dimostrazione).  <b>Il Potenziale Elettrico</b>  Energia potenziale elettrica.  Potenziale elettrico: definizione e significato fisico.  La differenza di potenziale elettrico.  L'unità di misura del potenziale elettrico.  Le superfici equipotenziali.  I condensatori.  <b>La Corrente Elettrica Continua</b>  L'intensità della corrente elettrica.  Spiegazione microscopica della corrente elettrica.  I generatori di tensione e i circuiti elettrici.  La prima legge di Ohm.  I resistori in serie e in parallelo.  La trasformazione dell'energia elettrica in calore (effetto Joule)  La forza elettromotrice.  La seconda legge di Ohm.  <b>Fenomeni Magnetici</b>  Magnet naturali e calamite.  La forza magnetica.  Il campo magnetico.  Il campo magnetico terrestre.  Direzione e verso del vettore campo magnetico  Le linee del campo magnetico.  Analogie e differenze fra il campo elettrico e il campo magnetico.  Le linee del campo magnetico generato da un filo percorso da corrente.  <b>L'Energia e L'Energia rinnovabile</b></p>
<b>Metodologie</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lezione frontale;</li> <li>• Esercitazione guidata;</li> <li>• Esercitazione individuale;</li> <li>• Correzione del lavoro svolto come momento di autoverifica dell'apprendimento.</li> </ul>
<b>Mezzi, strumenti e materiali didattici</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Libro di testo</li> <li>• Appunti presi durante le lezioni</li> <li>• Lavagna</li> <li>• Lim</li> <li>• Laboratorio informatico</li> </ul>
<b>Tipologie delle prove di verifica</b>	<p>Colloqui orali. Discussioni. Simulazioni di terze prove.  Le verifiche riguardanti il livello di preparazione raggiunto dai singoli allievi sono state effettuate attraverso frequenti colloqui individuali, discussioni collettive al termine di ciascuna unità didattica.</p>
<b>Criteri di valutazione</b>	<p>La valutazione ha fatto riferimento ai seguenti parametri:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Progressi rispetto ai livelli di partenza.</li> <li>• Conoscenze, competenze e abilità.</li> <li>• Assiduità nella frequenza, impegno e partecipazione.</li> </ul>

<b>SCHEDA INFORMATIVA DI SCIENZE NATURALI</b>		
<b>Docente</b>	<b>Maria Teresa Malara</b>	
<b>Ore effettive di lezione fino al 15 maggio 2019</b>	48	
<b>Libri di testo</b>	LINX- B.Colonna – Chimica organica, biochimica, biotecnologie - Pearson Palmieri, Parotto- #Terra La geodinamica endogena, interazioni tra geosfere e cambiamenti climatici- Zanichelli	
<b>Profilo della classe</b>	La classe si presenta piuttosto eterogenea sul piano comportamentale, con alcuni elementi che si sono distinti per una partecipazione attiva e motivata alle attività didattiche ed altri che hanno evidenziato attenzione e impegno nello studio non sempre adeguati. La situazione finale mostra una formazione culturale così diversificata: un gruppo di allievi, costantemente partecipi ed impegnati, dimostra di aver pienamente conseguito gli obiettivi cognitivi e formativi previsti nonché le competenze richieste, attestandosi su livelli medio-alti di preparazione; la maggior parte ha raggiunto livelli di profitto più che sufficienti	
<b>Obiettivi raggiunti</b>	<b>Conoscenze</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Le proprietà del carbonio e delle più importanti molecole organiche</li> <li>• Struttura chimica e funzione delle principali biomolecole</li> <li>• Le biotecnologie e le loro applicazioni</li> <li>• I principali fenomeni endogeni</li> </ul>
	<b>Abilità</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconoscere i composti organici in base al gruppo funzionale</li> <li>• Saper descrivere i processi metabolici e le loro interazioni</li> <li>• Saper descrivere gli effetti dei fenomeni vulcanici e sismici sul territorio</li> </ul>
	<b>Competenze</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper esporre i contenuti della disciplina ed argomentare utilizzando un linguaggio appropriato.</li> <li>• Comprendere che il fenomeno della vita si basa sull'interazione tra determinate molecole organiche e le strutture cellulari</li> <li>• Saper operare raffronti al fine di cogliere le implicazioni scientifiche e bioetiche che le nuove tecnologie possono prospettare</li> <li>• Interpretare modelli e schemi relativi alla dinamica endogena</li> </ul>
<b>Contenuti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>L'atomo di carbonio: dagli idrocarburi ai gruppi funzionali</b> Il carbonio elemento della vita. Idrocarburi alifatici saturi ed insaturi: nomenclatura, proprietà chimiche e fisiche Idrocarburi aromatici. Gruppi funzionali e relativi composti: alcoli, aldeidi, chetoni, acidi carbossilici, esteri, amine. Polimeri.</li> </ul>	

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Le biomolecole</b> Carboidrati: monosaccaridi, disaccaridi, polisaccaridi Lipidi Aminoacidi e proteine. Enzimi Nucleotidi ed acidi nucleici</li> <li>• <b>Il metabolismo</b> . Le trasformazioni chimiche all'interno della cellula Vie metaboliche. ATP e coenzimi trasportatori di elettroni Metabolismo dei carboidrati: glicolisi, fermentazione, respirazione cellulare Fotosintesi</li> <li>• <b>La genetica di batteri e virus</b> Riproduzione di batteri e virus. Plasmidi</li> <li>• <b>Le biotecnologie e le loro applicazioni</b> Enzimi di restrizione. La tecnologia del DNA ricombinante La clonazione. L'ingegneria genetica e la produzione di composti per l'industria, produzione di farmaci (insulina e vaccini), terapia di malattie genetiche, applicazioni ambientali, utilizzo nella produzione di piante e animali, gli OGM. Le cellule staminali Il progetto Genoma umano</li> <li>• <b>La dinamica endogena</b> I vulcani. I terremoti. Struttura interna della Terra Deriva dei continenti. Espansione dei fondi oceanici Tettonica delle placche</li> </ul>
<b>Metodologie</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lezioni frontali e interattive impostate in modo graduale dai concetti più semplici ai più complessi.</li> <li>• Discussioni collettive guidate.</li> <li>• Linguaggio chiaro e semplice, ma rigorosamente scientifico</li> <li>• Correzione del lavoro svolto come momento di autoverifica dell'apprendimento</li> </ul>
<b>Mezzi, strumenti e materiali didattici</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Libro di testo</li> <li>• Lim</li> <li>• Sussidi audiovisivi e multimediali</li> <li>• Riviste e altri testi di approfondimento scientifico</li> <li>• Appunti integrativi o semplificativi e fotocopie da altri testi, immagini da cui trarre spunto per il colloquio.</li> </ul>
<b>Tipologie delle prove di verifica</b>	Colloqui orali. Questionari. Discussioni. Le interrogazioni orali sono servite soprattutto a verificare le capacità di ragionamento e i progressi raggiunti nella chiarezza e nella proprietà di linguaggio
<b>Criteri di valutazione</b>	Riguardo alla valutazione si è fatto riferimento ai criteri stabiliti dal PTOF ed in particolare si è tenuto conto dei seguenti elementi: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Acquisizione di conoscenze, competenze e capacità con riferimento agli obiettivi prefissati</li> <li>• Livelli di partenza e ritmo di apprendimento</li> <li>• Partecipazione al dialogo educativo, impegno profuso, metodo di studio</li> </ul>

SCHEMA INFORMATIVA DI STORIA DELL'ARTE		
<b>Docente</b>	Prof. Domenico Rifatto	
<b>Ore effettive di lezione fino al 15 maggio 2019</b>	N° 49 ore	
<b>Libri di testo</b>	ADORNO , MASTRANGELO – <i>ESPRESSIONI D'ARTE 2</i> dal'600 ai giorni nostri Casa Editrice D'Anna	
<b>Profilo della classe</b>	Tutti gli allievi secondo livelli stratificati conoscono e sanno usare la terminologia specifica. Sanno leggere un'opera d'arte e i messaggi visivi. Hanno coscienza delle molteplicità delle manifestazioni artistiche e del valore del patrimonio artistico culturale. Un gruppo consegue ottimi risultati in termini di conoscenze, abilità, competenze e alla capacità di approfondimento personale.	
<b>Obiettivi raggiunti</b>	<b>Conoscenze</b>	A conclusione dei percorsi di studio lo studente ha una chiara conoscenza: – Del rapporto tra le opere d'arte e la situazione storica in cui sono state prodotte; – Dei legami con la letteratura, il pensiero filosofico e scientifico, la politica, la religione;
	<b>Abilità</b>	Attraverso la lettura delle opere pittoriche, scultoree, architettoniche ha acquisito confidenza con i linguaggi specifici delle diverse espressioni artistiche e sa coglierne e apprezzarne i valori estetici;
	<b>Competenze</b>	Inquadra correttamente gli artisti e le opere studiate nel loro specifico contesto storico; sa leggere le opere utilizzando un metodo e una terminologia appropriati; riconosce e spiega gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate; ha consapevolezza del grande valore culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico del nostro Paese e conosce, negli aspetti essenziali, le questioni relative alla tutela, alla conservazione e al restauro.
<b>Contenuti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Rinascimento</b></li> <li>• <b>Il Cinquecento e Manierismo .</b></li> <li>• <b>Il Seicento- Barocco</b></li> <li>• <b>Il Settecento - Rococo'</b></li> <li>• <b>Tra Settecento E Ottocento</b></li> <li>• <b>Neoclassicismo</b></li> <li>• <b>Romanticismo</b></li> <li>• <b>Realismo</b></li> <li>• <b>Impressionismo</b></li> <li>• <b>Post-Impressionismo</b></li> <li>• <b>Art Nouveau e Le Secessioni</b></li> <li>• <b>Prime Avanguardie</b></li> <li>• <b>Movimenti Tra La Due Guerre</b></li> </ul>	
<b>Metodologie</b>	L'impostazione didattica, è stata rivolta sin dall'inizio ad un'acquisizione qualitativa e quantitativa dei contenuti disciplinari da parte degli allievi più interessati e	

	attenti, unitamente al recupero in itinere degli allievi carenti. Il lavoro svolto secondo le indicazioni programmatiche, è stato organizzato: In moduli e unità didattiche; Gli elementi fondamentali della disciplina sono stati trattati come quadri storici entro cui collocare le nozioni, in modo da cogliere le differenze fra un periodo e l'altro e tra un artista e l'altro. Pertanto la lettura di specifiche opere pittoriche, architettoniche e scultoriche, scelte dagli allievi, è stata finalizzata alla comprensione dei movimenti che esse hanno determinato.
<b>Mezzi, strumenti e materiali didattici</b>	Libro di testo , LIM, monografie, testo multimediale
<b>Tipologie delle prove di verifica</b>	Per misurare il profitto, sono state effettuate: interrogazioni orali; discussioni guidate, , prove simulate d'esame, interventi brevi.
<b>Criteri di valutazione</b>	La valutazione secondo la griglia approvata dal collegio dei docenti e inserita nel P.T.O.F. è stata finalizzata a misurare: - <b>CAPACITA'</b> di analisi, di sintesi e di valutazione; - <b>CONOSCENZA</b> e comprensione dei contenuti disciplinari; - <b>COMPETENZE</b> nelle applicazioni operative. Altri elementi, sono stati: la partecipazione attiva, l'impegno, la rielaborazione delle conoscenze, la capacità critica, l'interesse e le specifiche attitudini, i progressi rilevati rispetto alla situazione di partenza.

<b>SCHEDA INFORMATIVA DI SCIENZE MOTORIE</b>	
<b>Docente</b>	<b>Giovanna Lofaro</b>
<b>Ore effettive di lezione fino al 15 maggio 2019</b>	47
<b>Libri di testo</b>	G. Fiorini S. Coretti "In movimento" Marietti Scuola
<b>Profilo della classe</b>	<p>La 5<sup>^</sup>C Liceo Classico è composta da 14 alunni di cui due maschi e il resto femmine. L'estrazione sociale è varia così come la provenienza dai paesi limitrofi. Nel corso degli anni si sono sviluppati buoni rapporti interpersonali che hanno portato il gruppo ad una buona coesione che ha reso la classe complessivamente omogenea e disponibile ad accettare le regole, ad impostare comportamenti responsabili e relazioni positive tra loro, con gli insegnanti e con il personale scolastico.</p> <p>La classe ha sensibilmente migliorato anche lo sviluppo di capacità, competenze e l'acquisizione di conoscenze, generali e specifiche.</p> <p>I risultati finali sono commisurati alle capacità, all'impegno e alla buona volontà dimostrati dai singoli alunni nel corso del quinquennio. Alcuni allievi motivati, hanno maturato un'ottima preparazione. Il resto della classe ha risposto al dialogo didattico-educativo in maniera più che buona, a motivo di un impegno adeguato.</p>
<b>Obiettivi raggiunti</b>	<b>Conoscenze</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere in forma basilare le principali norme di sicurezza.</li> <li>• Conoscere i valori di cui si fa promotore lo sport.</li> <li>• Conoscere le principali sostanze dopanti e gli effetti che queste inducono nell'organismo.</li> <li>• Conoscere per sommi capi l'evoluzione delle capacità motorie e le fasi del movimento.</li> <li>• Conoscere la storia delle Olimpiadi moderne</li> <li>• Conoscere sinteticamente le specialità dell'atletica leggera e gli sport di combattimento.</li> </ul>
	<b>Abilità</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Essere in grado di eseguire percorsi motori in modo consapevole e corretto.</li> <li>• Eseguire esercizi e sequenze motorie allo scopo di migliorare le proprie capacità motorie.</li> <li>• Compilare un diario personale sulle proprie abitudini differenziando quelle sane da valorizzare e quelle da modificare.</li> <li>• Riconoscere forme e modi di acquisizione di sostanze dopanti che inducono dipendenza.</li> </ul>
	<b>Competenze</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper rispettare e valorizzare il proprio corpo attraverso una sana e regolare attività motoria ed assumere comportamenti equilibrati per un corretto stile di vita.</li> <li>• Applicare in modo adeguato i principi fondamentali dell'allenamento sportivo.</li> <li>• Assumere comportamenti equilibrati nei confronti dell'organizzazione del proprio tempo libero.</li> </ul>

<b>Contenuti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>EDUCAZIONE ALLA SICUREZZA:</b> circolare sicuri.</li> <li>• <b>LE OLIMPIADI:</b> Storia delle Olimpiadi antiche e loro evoluzione.</li> <li>• <b>SPORT E SALUTE:</b> Gli sport di combattimento</li> <li>• <b>I PILASTRI DELLA SALUTE:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Le Dipendenze: conoscere per prevenire. L'uso, l'abuso e la dipendenza. Il tabacco, l'alcool, e i loro effetti. Le dipendenze comportamentali.</li> <li>- Il Doping: che cos'è il doping. Le sostanze sempre proibite. Le sostanze proibite in competizione. I metodi proibiti. Le sostanze non soggette a restrizione.</li> </ul> </li> <li>• <b>LE OLIMPIADI:</b> storia delle Olimpiadi moderne e loro evoluzione.</li> <li>• <b>SPORT E NATURA:</b> Le attività in ambiente naturale: l'Orienteering e il cicloturismo.</li> </ul> <p>➤ <b>CITTADINANZA E COSTITUZIONE: DEMOCRAZIA E CITTADINANZA</b></p> <p>“Libertà, Partecipazione e Legalità” - La “Carta europea dello sport”</p> <p>Attività ed esercizi a carico naturale. Attività ed esercizi di opposizione e resistenza. Attività ed esercizi con piccoli attrezzi. Attività ed esercizi di rilassamento, per il controllo segmentario e per il controllo della respirazione. Attività ed esercizi di coordinazione, scioltezza articolare, equilibrio in situazioni statiche e dinamiche. Attività ed esercizi eseguiti in varietà di ampiezza, di ritmo, in situazioni spazio-temporali variate. Circuiti misti. Giochi di squadra. Organizzazione di attività di arbitraggio degli sport di squadra. Conoscenze essenziali per quanto riguarda le norme di comportamento ai fini della prevenzione degli infortuni in caso di incidente.</p>
<b>Metodologie</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Problem solving. Cooperative learning. Correlazione tra apprendimenti nuovi e acquisizioni passate. Gradualità dell'entità del carico nelle esercitazioni pratiche con difficoltà crescenti. Lavori di gruppo.</li> </ul>
<b>Mezzi, strumenti e materiali didattici</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Libro di testo, strumenti multimediali, fotocopie. Esercitazioni pratiche, circuiti, piccoli attrezzi per l'attività sportiva. Lezioni frontali e interattive. Attrezzature sportive esterne: campo all'aperto.</li> </ul>
<b>Tipologie delle prove di verifica</b>	<p>Test strutturati, prove pratiche, ricerche, approfondimenti individuali e/o di gruppo, colloqui, osservazione attenta e sistematica degli alunni.</p>
<b>Criteri di valutazione</b>	<p>La valutazione degli allievi terrà conto del raggiungimento degli obiettivi</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• programmati e del significativo miglioramento delle conoscenze, abilità e competenze rispetto a quelle di partenza, dell'impegno profuso, dell'interesse e partecipazione attiva al dialogo educativo, della capacità di interagire con gli altri in maniera costruttiva, dei risultati delle diverse prove e infine del comportamento e della frequenza scolastica ove questa vada a compromettere il rendimento scolastico.</li> </ul>

<b>SCHEDA INFORMATIVA DI RELIGIONE</b>		
<b>Docente</b>	Cassone Maria Antonia	
<b>Ore effettive di lezione fino al 15 maggio 2019</b>	26	
<b>Libri di testo</b>	CONFRONTI 2.0 (VOLUME UNICO) – ELLEDICI -	
<b>Profilo della classe</b>	La classe ha dimostrato nel complesso di aver realizzato un buon processo di crescita sul piano culturale e formativo, di essere stata affiatata nei rapporti interpersonali e bene inserita nel dialogo educativo. Ciò ha reso possibile lo svolgimento del programma e la trattazione di tematiche molto significative per l'esistenza dell'uomo. Nella classe è emerso un gruppo di allievi che, accogliendo i numerosi stimoli educativi, ha evidenziato lo sviluppo di apprezzabili capacità logico-espressive, propensione all'apprendimento e alla rielaborazione critica. Il suo profitto è stato ottimo. Accanto a questo primo gruppo c'è stato un considerevole numero di allievi che ha raggiunto risultati più che buoni. La frequenza è stata assidua.	
<b>Obiettivi raggiunti</b>	<b>Conoscenze</b>	Conoscere la nascita della Bioetica e le tematiche bioetiche fondamentali con le loro implicazioni antropologiche, sociali e religiose. Conoscere le linee fondamentali del discorso etico-cattolico relativo alla libertà umana. Conoscere la posizione cristiana sul problema della creazione e la proposta delle varie religioni. Conoscere le linee fondamentali dell'escatologia cattolica.
	<b>Abilità</b>	Fare scelte dettate non dal relativismo etico, ma dalla consapevolezza che la vita è dono da custodire ed è degna di essere vissuta in qualsiasi condizione. Affermare il primato della coscienza attraverso un confronto costruttivo con gli altri. Cogliere il senso della speranza religiosa in una vita ultraterrena.
	<b>Competenze</b>	Riuscire a comprendere le varie problematiche bioetiche, sapendole collegare nelle concrete situazioni di vita. L'aver acquisito rispetto per la famiglia, per la vita umana e per l'ambiente. Saper comprendere la responsabilità dell'uomo nei confronti di sé stesso, degli altri e del mondo. L'aver scoperto il senso della missionarietà della Chiesa, quale segno di salvezza.
<b>Contenuti</b>	Il problema etico. L'identità dell'uomo e la sua dignità davanti a Dio. La dignità umana fondata sulla possibilità offerta all'uomo di porsi in relazione con Dio. La coscienza come elemento centrale del comportamento morale. La libertà religiosa come espressione dei valori umani. Rapporto tra scienza e fede: la loro autonomia e la loro complementarità. La posizione cristiana sul problema della creazione e dell'evoluzione. La famiglia e il matrimonio: servizio alla persona e alla vita. Problemi di Bioetica.. Le violenze e la cultura della pace. Le domande sulla morte e la vita oltre la vita. L'inalienabilità della persona umana e dei diritti umani fondamentali. La Chiesa e i suoi rapporti con le altre religioni.	
<b>Metodologie</b>	<input checked="" type="checkbox"/> Lezione frontale multimediale <input checked="" type="checkbox"/> Lavoro di gruppo <input checked="" type="checkbox"/> Discussione guidata Circle time	

<b>Mezzi, strumenti e materiali didattici</b>	a) Testi adottati: M. Contadini – A. Marcuccini – A.P. Cardinali – NUOVI CONFRONTI – Ed. LDC b) Sussidi didattici o testi di approfondimento: La Bibbia; I documenti del Magistero. c) G. Russo – Educare alla Bioetica – Ed. LDC materiale audiovisivo.
<b>Tipologie delle prove di verifica</b>	<b>a) Prove scritte</b> <input checked="" type="checkbox"/> Trattazione sintetica di argomenti <input checked="" type="checkbox"/> Quesiti a risposta singola <b>b) Prove orali</b> <input checked="" type="checkbox"/> Colloquio Test e questionari
<b>Criteri di valutazione</b>	Per ogni tematica proposta, attraverso il dialogo educativo e la somministrazione di questionari e test di profitto, si è accertata l'acquisizione dei livelli di: a) comprensione / linguaggio / comunicazione; b) criticità / maturità; affettività e modifiche comportamentali.

## COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA ED EUROPEE

Le competenze chiave di cittadinanza e le competenze europee sono competenze "trasversali", che hanno richiesto conoscenze e abilità non riconducibili ad un unico asse culturale o a una singola disciplina, ma al concorso di diverse abilità e conoscenze disciplinari.

Il Consiglio di classe, pertanto, nella costante attenzione di fornire una prospettiva ampia e articolata dei fenomeni culturali e sociali, ha sollecitato gli studenti alla realizzazione delle seguenti competenze chiave di cittadinanza, al fine di favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale:

### **Imparare ad imparare**

Disporsi in atteggiamento ricettivo ed utilizzare correttamente gli strumenti didattici, percorrendo consapevolmente le fasi del processo di apprendimento

### **Progettare**

Elaborare e realizzare progetti utilizzando le conoscenze apprese

### **Comunicare**

Comprendere messaggi di genere diverso e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi attraverso supporti cartacei, informatici e multimediali

### **Collaborare e partecipare**

Disporsi in atteggiamento collaborativo verso l'interlocutore, comprendendo i diversi punti di vista e contribuendo all'apprendimento comune

### **Agire in modo autonomo e responsabile**

Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale, riconoscendo limiti e responsabilità e rispettando le regole

### **Risolvere problemi**

Utilizzare gli strumenti culturali di cui si è in possesso al fine di orientarsi in una situazione problematica

### **Individuare collegamenti e relazioni**

Saper operare collegamenti tra argomenti diversi e cogliere analogie e differenze in testi tra loro distanti

### **Acquisire e interpretare l'informazione**

Comprendere il significato e lo scopo dei testi, individuare le informazioni e distinguerle dalle opinioni, cogliere i caratteri specifici dei testi letterari e formulare una semplice, ma consapevole interpretazione.

**MODULO INTERDISCIPLINARE DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE**

Nelle programmazioni degli interventi formativi sono inseriti temi, valori e regole a fondamento della convivenza civile, al fine di promuovere il rispetto della persona umana senza discriminazioni, del senso civico, della responsabilità individuale e collettiva, dei valori di libertà, di giustizia, di bene comune che affondano le radici nella nostra Costituzione. Ciascun docente ha operato mediante contenuti propri riportati nella sottostante tabella.

**TITOLO: LIBERTÀ, PARTECIPAZIONE E LEGALITÀ**

<b>Obiettivi comuni</b>	Consolidamento delle competenze-chiave per l'inserimento attivo e consapevole nella società; Acquisizione di un'etica valoriale di responsabilità individuale e sociale Promozione di una consapevolezza del ruolo politico attivo del cittadino Comprensione delle esigenze di legalità e rispetto delle norme	
<b>discipline</b>	<b>contenuti</b>	<b>attività</b>
ITALIANO	Letteratura e potere	Attività di ricerca autonoma attraverso lavori individuali o di gruppo.  Lettura e analisi di testi e documenti, sia individualmente che in classe.  Riflessioni e argomentazioni in merito ai temi trattati, all'interno di un dialogo in comune. Comunicazione e ricerca di forma multimediale e sitografica.
LATINO	La cultura romana fra tradizione e cambiamento	
GRECO	Globalizzazione culturale nel periodo ellenistico	
INGLESE	Autorità e sovranità dalla suditanza dell'impero britannico alla libertà costituzionale del Commonwealth	
SCIENZE NATURALI	Biotecnologie e questioni di bioetica	
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Valore etico dello sport: la Carta Europea dello sport	
STORIA	Origine e sviluppo delle ideologie politiche del Novecento	
FILOSOFIA	La filosofia come impegno speculativo e responsabilità etica	
STORIA DELL'ARTE	La questione sociale nell'arte di Otto e Novecento	
RELIGIONE	Dialogo inter-religioso e libertà religiosa	
<b>strategie metodologiche</b>	Brain Storming – Lettura E Confronto Di Documenti - Cooperative Learning (Con Produzione Di Mappe Concettuali) – Dibattito Guidato – Redazione Di Testi Poetici – Redazione Di Testi Argomentativi Colloqui Informali: Partecipazione Alla Discussione Organizzata - Prove Oggettive Strutturate/Semistrutturate Disciplinari - Relazioni Individuali E/O Di Gruppo - Sviluppo Di Nuclei Tematici Per L'acquisizione Delle Competenze Trasversali Saranno Valutate Le Ricadute Determinate Sul Piano Delle Condotte Civico-Sociali Espresse All'interno Delle Attività Curricolari Ed Extracurricolari Svolte Dagli Alunni.	

<b>tempi</b>	ottobre-aprile. 10 ore complessive
<b>modalità di verifica</b>	Colloqui informali: partecipazione alla discussione organizzata - prove oggettive strutturate/semistrutturate disciplinari - relazioni individuali e/o di gruppo - sviluppo di nuclei tematici per l'acquisizione delle competenze trasversali
<b>valutazione</b>	Saranno valutate le ricadute determinate sul piano delle condotte civico-sociali espresse all'interno delle attività curriculari ed extracurriculari svolte dagli alunni.

Il raggiungimento delle competenze europee, richieste per l'apprendimento permanente, sono anche risultate fondamentali per la realizzazione e lo sviluppo personali, per l'inclusione sociale e l'occupazione:

- **competenza alfabetica funzionale;**
- **competenza multilinguistica;**
- **competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;**
- **competenza digitale;**
- **competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;**
- **competenza in materia di cittadinanza;**
- **competenza imprenditoriale;**
- **competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.**

Le suddette competenze sono state conseguite attraverso le attività curriculari, attività di ampliamento dell'offerta formativa (progetti extracurriculari, PON, incontri di formazione, seminari, visite guidate, stage, PCTO) e mediante l'espletamento del seguente modulo di cittadinanza e costituzione.

## PERCORSO PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

a.s. 2016/17		a.s. 2017/18		
<b>Formazione teorica in aula (ore 30)</b>	<b>Azienda ospitante</b> Archivio di Stato Reggio Calabria <b>(ore 50)</b>	<b>Formazione teorica in aula (ore 20)</b>	<b>Azienda ospitante</b> Ordine degli Avvocati Reggio Calabria <b>(ore 20)</b>	<b>Azienda ospitante</b> Istituto Clinico "De Blasi" Reggio Calabria <b>(ore 40)</b>

<b>OBIETTIVI DEL PCTO</b>		
<b>CONOSCENZE</b>	<b>ABILITA'</b>	<b>COMPETENZE</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere le caratteristiche e la struttura gerarchica e organizzativa dell'ambiente in cui si opera.</li> <li>• Conoscere gli aspetti applicativi della normativa tecnica e della legislazione in relazione al contesto lavorativo di riferimento.</li> <li>• Conoscere gli aspetti fondamentali della normativa sulla sicurezza.</li> <li>• Conoscere almeno una lingua straniera.</li> <li>• Conoscere i principali strumenti informatici (utilizzo del PC, email, Internet).</li> <li>• Conoscere le problematiche legate alla raccolta, conservazione e valorizzazione del patrimonio documentario di una comunità</li> <li>• Conoscere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali e avere una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Identificare il proprio ruolo nel contesto organizzativo</li> <li>• Tradurre in termini operativi informazioni ed istruzioni, ricevute in modo verbale e non verbale.</li> <li>• Possedere doti comunicative e relazionali.</li> <li>• Possedere doti organizzative e di multitasking, ossia la capacità di gestire in modo efficace ed efficiente più compiti contemporaneamente</li> <li>• Saper eseguire semplici analisi chimico-biologico nel rispetto della normativa vigente</li> <li>• Saper leggere e analizzare i dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Inserirsi, in modo attivo e consapevole, in un contesto lavorativo e relazionarsi positivamente con superiori e subalterni.</li> <li>• Creare rapporti costruttivi e cooperativi, lavorando in team e rispettando tempi e modalità di esecuzione dei compiti assegnati.</li> <li>• Coordinare attività di front office e back-office.</li> <li>• Utilizzare le lingue straniere, previste dal percorso di studio, per interagire nell'ambito lavorativo.</li> <li>• Utilizzare le macchine da ufficio (PC, stampante, telefono e fax) e gli strumenti informatici (pacchetto Office).</li> <li>• Essere in grado di utilizzare le tecniche e le procedure del metodo scientifico</li> </ul>

### **ATTIVITA' realizzate durante IL PERCORSO IN AZIENDA**

- relazioni con l'esterno e accoglienza del pubblico
- gestione di archivi di documenti
- revisione di documenti
- ricerca in archivio di libri, riviste ecc.
- riordino dei fondi archivistici e bibliografici per una ottimizzazione dell'offerta agli utenti
- lavori in condivisione
- utilizzo di computer e sistemi informatici di base, inserimento dati, elaborazione di informazioni
- osservazione, misure e verifiche di laboratorio

<b>OBIETTIVI COMPORTAMENTALI</b>
Rispetto degli orari di lavoro, le regole aziendali, i materiali di consumo e le attrezzature
Collaborazione con i compagni per lo svolgimento dei compiti
Auto-orientamento per favorire la transizione agli studi universitari, anticipando l'esperienza formativa nei luoghi di lavoro
Riconoscimento delle funzioni e dei ruoli del personale con cui ci si relaziona e sapersi relazionare responsabilmente con essi
Autonomia operativa

<b>COMPETENZE TRASVERSALI RAGGIUNTE</b>
Riconoscimento del proprio ruolo in azienda
Apprendimento di indicazioni operative
Svolgimento di compiti assegnati con puntualità, precisione e affidabilità
Utilizzo di linguaggi specifici in modo appropriato
Interdisciplinarietà
Flessibilità e adattamento a situazioni nuove
Consapevolezza delle norme inerenti la salvaguardia della salute e della sicurezza nel posto di lavoro

<b>CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE ACQUISITE</b>
Conoscenza dell'azienda, della sua struttura organizzativa e del contesto in cui opera.
Capacità di riconoscere e interpretare correttamente documenti storici e manufatti artistici.
Esecuzione di semplici analisi chimico-biologiche
Lettura, analisi e interpretazione dei dati rilevati
Capacità di esaminare i fenomeni nel loro verificarsi, sia nell'esperienza quotidiana, sia in situazioni controllate (in laboratorio)

## MODULO CLIL

### THE GREAT DEPRESSION IN THE UNITED STATES: 1929-1937

<b>Finalità</b>	<p>L'approccio CLIL intende potenziare nello studente:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• la fiducia nell'approccio comunicativo</li> <li>• la consapevolezza interculturale</li> <li>• la spendibilità delle competenze linguistiche acquisite nelle attività della vita quotidiana</li> <li>• l'immersione in contesti di apprendimento stimolanti</li> <li>• competenze ulteriori rispetto a quelle comunicative nella lingua di immersione.</li> </ul>
<b>Discipline coinvolte</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Storia</li> <li>• Lingua Inglese</li> </ul>
<b>Pre-requisiti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper leggere e interpretare testi in lingua inglese</li> <li>• Riuscire a individuare i punti chiave in un testo;</li> <li>• produrre testi orali chiari e adeguatamente corretti in lingua inglese</li> <li>• saper esprimere opinioni, accordo e disaccordo in lingua inglese</li> <li>• conoscere i meccanismi grammaticali, lessicali e sintattici della lingua inglese a livello B1/B2 del QCER.</li> </ul>
<b>Obiettivi disciplinari e linguistici</b>	<p>competenze che si intendono sviluppare sono trasversali all'asse dei linguaggi e all'asse storico-sociale, vale a dire:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• potenziare la capacità di esporre in forma chiara e coerente fatti e problemi relativi ai contenuti studiati</li> <li>• esercitare le operazioni cognitive basilari della conoscenza storica (organizzazione tematica, spazio-temporale, problematizzazione degli eventi).</li> </ul> <p>sviluppare la competenza linguistico-comunicativa corrispondente al livello B1/ B2 del QCER</p> <p>Utilizzare adeguatamente il lessico specifico della disciplina</p> <p>Rafforzare la capacità di analisi e sintesi</p> <p>educare al sapere attraverso un approccio multiculturale e multidisciplinare</p> <p>usare la lingua straniera per interagire in diversi ambiti e contesti in prospettiva interculturale</p>
<b>Abilità specifiche</b>	<p>Saper:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• delineare in L2 gli eventi fondamentali negli Stati Uniti dal 1929 al 1936</li> <li>• individuare i principali nessi causa-effetto</li> <li>• utilizzare strategie e tecniche di comprensione e di produzione di testi relativi a fonti, citazioni e discorsi storici</li> <li>• consolidare le strutture morfo-sintattiche richieste: la struttura della frase, le strutture essenziali di un testo, tutti i tempi verbali, i principali connettivi logici</li> <li>• approfondire il lessico e la fraseologia relativi al contesto storico-economico, i sinonimi e antonimi, prefissi e suffissi</li> <li>• migliorare le tecniche di lettura, comprensione e interpretazione del testo</li> <li>• utilizzare la L2 per scopi operativi e comunicativi</li> <li>• trasporre in lingua inglese i contenuti acquisiti in lingua italiana e viceversa</li> </ul>

<b>Abilità Trasversali</b>	<p>abilità di studio (<i>study skills</i>)  abilità di reperimento delle informazioni (<i>research skills</i>)  abilità di selezione e schematizzazione delle informazioni (<i>information skills</i>)  abilità di <i>problem posing</i> e <i>problem solving</i>  abilità progettuali (programmare/pianificare, fare uso delle risorse, cooperare, usare le preconcoscenze)  abilità cooperative (attività socializzanti e di ricerca)  abilità di consultazione (<i>reference skills</i>)  abilità di controllo del lavoro in itinere, auto-correzione e autovalutazione (<i>monitoring, check-up, self-assessment</i>).</p>
<b>Nuclei Tematici</b>	<p>Economic and political situation of the USA in the Twenties  The Wall Street Crash of 1929: describing the New York Exchange today and main economic concepts (Stocks and Shares, Bull and Bear market, etc.); its founding, the main events leading to the financial disaster in 1929  The Great Depression: consequences of the economic situation on the life of Americans during the 1930s, public protests, the Tennessee Valley, the Ku Klux Klan  Politics of the American Government under President Hoover  The New Deal: politics under President Roosevelt, the constitution of Federal Agencies, the Prohibition and its repeal in 1933, importance of the New Deal.</p>
<b>Competenze in uscita</b>	<p>L'alunno sarà in grado di:  spiegare le caratteristiche principali del crollo di Wall Street, della Grande Depressione americana degli anni Trenta, e il New Deal di Roosevelt in lingua inglese  produrre materiale di resoconto sul lavoro svolto (mind-map, schede riassuntive, presentazioni multimediali)  usare la lingua per lo studio e il lavoro in gruppo e raggiungere competenze concretamente spendibili in contesti di vita reale.</p>
<b>Metodologia</b>	<p>Sarà utilizzata una didattica laboratoriale, modulare e flessibile.  I contenuti disciplinari saranno presentati con un linguaggio chiaro e contestualizzato, in modo stimolante ed interattivo, enfatizzando l'importanza del supporto visivo e multimediale per favorirne la comprensione. Il materiale di studio verrà, inoltre, proposto in sintonia con i diversi stili di apprendimento e le diverse intelligenze multiple, consentendo un apprendimento significativo.  L'insegnamento/apprendimento della lingua sarà realizzato attraverso l'integrazione delle 4 abilità linguistiche (ricettive e produttive) e non procederà per progressione grammaticale e strutturale, ma sarà focalizzato sulla competenza lessicale e funzionale, e adeguato al contesto disciplinare.</p>
<b>Strategie didattiche</b>	<p><u>Attività:</u>  brainstorming; lezione interattiva, dinamica e partecipata; lavoro in coppie e di gruppo, visione di film e documentari, ascolto di registrazioni.  <u>Strategie di apprendimento:</u>  schematizzare e classificare le informazioni, descrivere le sequenze temporali degli avvenimenti, rispondere a questionari, elencare, fare ipotesi e predire, riassumere tramite presentazioni multimediali.</p>
<b>Materiali e Mezzi</b>	<p>libri di testo, fotocopie, video, registrazioni, dizionari.  utilizzo delle tecnologie multimediali.</p>

<b>Modalità di docenza</b>	Il modulo sarà svolto in compresenza dal docente di storia e dal docente di lingua inglese.
<b>Tempi</b>	10-12 lezioni di un'ora da svolgere tra novembre 2018 e aprile 2019.
<b>Verifica diagnostica</b>	Verifica iniziale delle conoscenze realmente possedute sui contenuti disciplinari e sulla competenza linguistico-comunicativa.
<b>Verifica formativa</b>	Indagine in itinere con test di verifica variamente strutturati: true/false; multiple choice; gap-fil; questionari a risposta aperta, debate.
<b>Verifica sommativa</b>	Produzione orale: presentazione degli argomenti, conversazioni sui contenuti acquisiti. Produzione scritta: trattazione sintetica su un tema affrontato, domande a risposta aperta, multiple choice.
<b>Valutazione</b>	Per quanto riguarda la valutazione della competenza disciplinare si terrà conto della conoscenza generale dei temi trattati, del livello di autonomia e originalità nella produzione. Per quanto riguarda la competenza linguistica si terrà conto dell'ampliamento lessicale, della fluidità espositiva e della efficacia comunicativa. Nella valutazione finale, oltre al raggiungimento delle specifiche competenze, verrà considerato il grado di partecipazione e collaborazione, la disponibilità e responsabilità di ciascuno alunno.

## AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Attività Realizzate (curricolari e extracurricolari)	Data	Alunni parteci- panti alle attività
Progetto “Il gusto della scoperta nel territorio greca- nico”	ott- nov 2018	Tutta la classe
Spettacolo teatrale “La Divina Commedia”	30/11/18	Tutta la classe
Manifestazione “Noi e gli altri sotto le stelle”	05/10/18	Tutta la classe
Giornate della donazione AVIS	04/10/18 e 07/05/19	Un gruppo di alunni
Salone dell’orientamento Reggio Calabria	20/11/18	Tutta la classe
Salone dell’orientamento Catania	28/11/18	Tutta la classe
PON “Reti di parole”	nov 2018 – feb 2019	Metà classe
Simulazioni prove INVALSI Inglese	15/02/19 e 22/02/19	Tutta la classe
Giornata di studio “Troiane ed Elena: dal mito alla scena”	07/02/19	Tutta la classe
Prove INVALSI: Italiano	04/03/19	Tutta la classe
Prove INVALSI: Matematica	08/03/19	Tutta la classe
Prove INVALSI: Inglese	11/03/19	Tutta la classe
Orientamento : Università Cattolica	13/03/19	Tutta la classe
PON “Passport to future” Una finestra sul mondo	aprile-maggio 2019	Tutta la classe
Convegno “Lingua ellenica”	09/02/19	Un gruppo di alunni
Open Day Mediterranea	27/03/19	Tutta la classe
Crociera Mediterraneo Occidentale (Italia-Malta-Spagna-Francia)	02/04/19 - 09/04/19	Tutta la classe, tranne due.
Viaggio studio a Malta	18/03/19 - 25/03/19	n. 2 alunni
Giornata dello Studente	26, 27 e 29/04/ 2019	Tutta la classe
PON “Incontro con il Teatro”	marzo – maggio 2019	Tutta la classe

## **SCELTE METODOLOGICHE**

Diverse sono state le metodologie utilizzate dai docenti e mirate al coinvolgimento degli allievi nel dialogo e nell'interesse per le varie problematiche, adeguando le strategie didattiche alle esigenze e al processo di apprendimento dei singoli al fine di raggiungere gli obiettivi prefissati:

- lezione frontale;
- promozione di dibattiti interattivi su temi culturali e problematiche storico-sociali del nostro tempo;
- sviluppo tematico dei contenuti in chiave interdisciplinare e trasversale;
- lavori di gruppo;
- attività di confronto e attualizzazione attraverso la lettura di testi critici e giornalistici;
- lavori guidati per la soluzione di problemi didattici specifici, anche in relazione alle prove di Esame;
- incontri e seminari con esperti, come supporto ed ulteriore arricchimento in specifici percorsi formativi uso delle nuove tecnologie applicate alle varie discipline, attività di biblioteca, problem solving, cooperative learning, peer tutoring, flipped classroom;
- visite guidate a mostre, musei, centri di ricerca scientifica, località di interesse storico-artistico, ambientale.

## **STRUMENTI E SPAZI**

I docenti si sono avvalsi di:

- sussidi audiovisivi,
- laboratorio linguistico-multimediale,
- Lim,
- PC,
- CD,
- DVD,
- software applicativi,
- materiale documentario e critico fornito in fotocopia;
- piattaforma di e-teaching

## **INTERVENTI DI RECUPERO E DI APPROFONDIMENTO**

Per quanto riguarda il recupero, in coerenza col PTOF, sono state adottate le opportune strategie didattiche, per sollecitare negli studenti la responsabilità personale verso lo studio, dedicando un adeguato numero di ore curriculari ad attività di consolidamento in itinere, orientate a colmare le eventuali carenze rilevate.

## **CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE**

Le verifiche sono state diagnostiche, formative e sommative. Sono state ragionevolmente distribuite nel tempo per consentire una più accurata valutazione del percorso di apprendimento. Per le operazioni di verifica sono state utilizzate le seguenti tipologie:

### **Produzione scritta:**

- analisi e commento di testi letterari e di attualità,
- saggio breve,
- traduzione,
- prove strutturate e semistrutturate,
- risoluzione di problemi,
- esecuzioni grafiche,
- test motori scritti,
- mappe concettuali.

### **Produzione orale:**

- Colloquio,
- interrogazione breve

## **VALUTAZIONE**

I voti attribuiti, così come stabilito dal Consiglio di Classe che ha fatto propri i criteri definiti dal Collegio dei Docenti, sono la risultante della partecipazione, dell'impegno, della frequenza, dell'interesse, oltre che dell'acquisizione dei contenuti in termini di conoscenze, competenze e abilità. Essi sono espressi tenendo in considerazione l'intera scala dei valori decimali, secondo la seguente tabella:

<b>GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE</b>			
<b>VOTO GIUDIZIO</b>	<b>CONOSCENZE</b>	<b>ABILITA'</b>	<b>COMPETENZE</b>
<b>10 eccellente</b>	Conoscenze organiche, approfondite, ampliate e personalizzate.	Sa cogliere e stabilire relazioni anche in problematiche complesse, esprimendo valutazioni critiche, originali e personali.	Esegue compiti complessi Applica le conoscenze con la massima precisione in qualsiasi nuovo contesto. Comunica in modo efficace, articolato ed originale.
<b>9 Ottimo</b>	Conoscenze organiche, articolate e con approfondimenti autonomi	Sa cogliere e stabilire relazioni nelle varie problematiche, effettua analisi e sintesi complete, coerenti ed approfondite.	Esegue compiti di una certa complessità. Applica le conoscenze in modo corretto e autonomo anche a contenuti non usuali. Comunica in modo efficace ed articolato.
<b>8 Buono</b>	Conoscenze complete e approfondite	Sa cogliere e stabilire relazioni nelle problematiche note, effettua analisi e sintesi complete.	Esegue compiti di una certa complessità. Applica le conoscenze a problemi complessi in modo globalmente corretto. Comunica in modo efficace ed appropriato.
<b>7 Discreto</b>	Conoscenze complete e parzialmente approfondite	Sa cogliere e stabilire relazioni nelle problematiche note, effettua analisi e sintesi complete pur con qualche incertezza	Esegue compiti di una certa complessità. Applica le conoscenze, con qualche lieve imprecisione. Comunica in modo abbastanza efficace e corretto.
<b>6 Sufficiente</b>	Conoscenze essenziali.	Sa cogliere e stabilire relazioni in problematiche semplici. Effettua analisi e sintesi con una certa coerenza.	Esegue semplici compiti. Applica le conoscenze senza gravi errori. Comunica in modo semplice ma adeguato.
<b>5 Mediocre</b>	Conoscenze superficiali ed incomplete.	Sa effettuare analisi e sintesi parziali; riesce a organizzare le conoscenze se opportunamente guidato.	Applica le conoscenze con qualche imprecisione, anche nell'esecuzione di compiti semplici. Comunica in modo non sempre coerente.
<b>4 Insufficiente</b>	Conoscenze frammentarie e lacunose.	Sa effettuare analisi e sintesi parziali. Evidenzia difficoltà ad organizzare le conoscenze anche se opportunamente guidato	Commette gravi errori nell'applicare i contenuti acquisiti. Comunica in modo inadeguato e approssimativo
<b>3 Scarso</b>	Conoscenze molto frammentarie, gravemente lacunose e disorganizzate.	Non riesce ad effettuare analisi e sintesi. Non sa organizzare le scarse conoscenze neanche se opportunamente guidato.	Non riesce ad applicare le scarse conoscenze acquisite Comunica in maniera disorganica ed impropria.
<b>1-2 Molto scarso</b>	Nessuna	Non effettua analisi e sintesi. Non organizza alcun contenuto neanche se opportunamente guidato.	Non individua temi e problemi, non compie alcuna operazione.

## **CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO**

In sede di scrutinio intermedio e finale viene valutato il comportamento di ogni studente durante tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica, anche in relazione alla partecipazione alle attività ed agli interventi educativi realizzati dalla scuola anche fuori della propria sede.

La valutazione del comportamento degli alunni si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare. (art. 7 del DPR 22 giugno 2009, n. 122)

La votazione sul comportamento, attribuita collegialmente dal consiglio di classe, concorre:

- Alla valutazione complessiva dello studente e determina, se inferiore a sei decimi, la non ammissione al successivo anno di corso e all'Esame di Stato.
- Alla determinazione dei crediti scolastici e dei punteggi utili per beneficiare delle provvidenze in materia di diritto allo studio.

## **CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO**

- Frequenza–puntualità
- Rispetto delle regole, delle persone, delle cose e dell'ambiente scolastico
- Partecipazione
- Provvedimenti disciplinari

## GRIGLIA PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO

Indicatori VOTO	A) FREQUENZA - PUNTUALITA'	B) RISPETTO DELLE REGOLE DELLE PERSONE, DELLE COSE E DELL'AMBIENTE SCOLA- STICO- PROVVEDIMENTI DI-	C) PARTECIPAZIONE
<b>10</b>	<u>ASSENZE:</u> max 4 gg. nel trimestre, max 10 gg /a.s.  <u>RITARDI E USCITE ANTICIPATE:</u> max 1 nel trimestre, max 3 /a.s.  PUNTUALITÀ NELLE GIUSTIFI- CAZIONI DI ASSENZE E RI- TARDI.	Esemplare, sistematico.  Nessun provvedimento disciplinare	Attiva  costruttiva, responsabile.  Puntuale rispetto delle consegne.
<b>9</b>	<u>ASSENZE:</u> max 6 gg. nel trimestre, max 15 gg /a.s.  <u>RITARDI E USCITE ANTICIPATE:</u> max 2 nel trimestre, max 5/a.s.  PUNTUALITÀ NELLE GIUSTIFI- CAZIONI DI ASSENZE E RI- TARDI.	Corretto, responsabile.  Nessun provvedimento disciplinare	Costruttiva Responsabile.  Rispetto delle conse- gne.
<b>8</b>	<u>ASSENZE:</u> max 8 gg. nel trimestre, max 20 gg /a.s.  <u>RITARDI E USCITE ANTICIPATE:</u> max 4 nel trimestre, max 7 /a.s.  PUNTUALITÀ NELLE GIUSTIFI- CAZIONI DI ASSENZE E RI- TARDI	Generalmente corretto  Nessun provvedimento disciplinare	Attiva.  Rispetto delle consegne.  Rari episodi di distra- zione.
<b>7</b>	<u>ASSENZE:</u> max 10 gg. nel trimestre, max 25 gg /a.s.  <u>RITARDI E USCITE ANTICIPATE:</u> max 6 nel trimestre, max 9/a.s.  MANCANZA DI PUNTUALITÀ NELLE GIUSTIFICAZIONI DI ASSENZE E RITARDI.	Non sempre corretto.  Un richiamo o ammonizione scritta con annotazione sul registro di classe.	Non sempre adeguata, selettiva  Incostante rispetto delle consegne.  Qualche episodio di distrazione
<b>6</b>	<u>ASSENZE:</u> ≥ 11 gg. nel trimestre max 50 gg /a.s.  <u>RITARDI E USCITE ANTICIPATE:</u> ≥ 7 nel trimestre, ≥ 10 /a.s.  MANCANZA DI PUNTUALITÀ NELLE GIUSTIFICAZIONI DI ASSENZE E RITARDI.	Spesso scorretto; Siste- matiche irregolarità.  Più richiami o ammonizioni scritte con annotazioni sul registro di classe; e/o allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo non superiore a 15 gg.	Inadeguata.  Incostante rispetto delle consegne.  Continui episodi di disturbo e di distrazione.
<b>5</b>	<u>ASSENZE:</u> ≥11 gg. nel trimestte max 50 gg/a.s.  <u>RITARDI E USCITE ANTICIPATE:</u> ≥ 7 nel trimestre ≥ 10/a.s.  MANCANZA DI PUNTUALITÀ NELLE GIUSTIFICAZIONI DI ASSENZE E RITARDI.	Reati che violino la dignità e il rispetto della persona umana  Reati che determinino una concreta situazione di pericolo per l'in- columità delle persone, ecc.  Allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo	Rifiuto delle norme basilari del vi- vere civile, comportamenti si- stematici che violino la di- gnità e il rispetto della per- sona

## CREDITO FORMATIVO

I crediti formativi sono esperienze debitamente documentate dalle quali derivino competenze coerenti con il tipo di corso cui si riferisce l'Esame di Stato.

Tale coerenza è accertata dal Consiglio di classe delle classi del triennio e può essere individuata:

- nell'omogeneità con i contenuti tematici del corso
- nel loro approfondimento
- nel loro ampliamento
- nella loro concreta attuazione

(art. 12, comma 1 DPR 323/98 - Regolamento attuativo dei nuovi esami di Stato).

Le esperienze che danno luogo all'acquisizione dei crediti formativi, sono acquisite al di fuori della scuola, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione ed alla crescita umana, civile e culturale quali quelli relativi, in particolare alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione personale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport (DM 49/2000).

Il consiglio di classe procede alla valutazione dei crediti formativi sulla base delle indicazioni e parametri preventivamente individuati dal collegio docenti al fine di assicurare omogeneità delle decisioni dei consigli di classe medesimi, e in relazione agli obiettivi formativi ed educativi propri dell'indirizzo di studi e dei corsi interessati (art 3 DM 49/2000).

Media dei voti	Credito scolastico (Punti)		
	Fasce di credito I Anno	Fasce di credito II Anno	Fasce di credito III Anno
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M <=7	8-9	9-10	10-11
7 < M <=8	9-10	10-11	11-12
8 < M <=9	10-11	11-12	13-14
9 < M <=10	11-12	12-13	14-15

### REGIME TRANSITORIO

Candidati che sostengono l'esame nell'a.s. 2018/2019:

Tabella di conversione del credito conseguito  
nel III e nel IV anno:

Somma crediti conseguiti per il III e per il IV anno	Nuovo credito attribuito per il III e il IV anno (totale)
6	15
7	16
8	17
9	18
10	19
11	20
12	21
13	22
14	23
15	24
16	25

CREDITO SCOLASTICO				
INDICATORI			Frazioni di Punto	
A)	FREQUENZA SCOLASTICA	Max. 12 giorni di assenza nell'a.s.	0,30	
		Da 13 a 20 giorni di assenza nell'a.s.	0,20	
B)	INTERESSE E IMPEGNO NELLA PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO	Se la parte decimale della media aritmetica è $\geq$ di 0,50	0,25	
		INTERESSE E IMPEGNO	0,15	
		INTERESSE E PROFITTO Nella religione o nelle attività didattiche e formative alternative o in attività di studio individuale certificato e valutato dalla scuola. (se > di sufficiente ).	distinto/buono	0,15
			$\geq$ di ottimo	0,20
C)	ATTIVITÀ COMPLEMENTARI ED INTEGRATIVE	Progetti: PON – POR finanziati U.E., MIUR, USR. Progetti extracurricolari; Convegni, seminari ed eventi extracurricolari organizzati dalla scuola per min. 20 ore; Attività di tutoraggio per recupero – sostegno compagni.	0,20	
		Convegni, seminari ed eventi extracurricolari organizzati dalla scuola per min. 10 ore.	0,10	
D)	CREDITI FORMATIVI. ( max. 2)		0,20	

La somma delle frazioni di punto risultante dall'applicazione degli indicatori A-B-C-D non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media (M) dei voti. Nello **scrutinio finale di ammissione** si attribuisce:

- **il punteggio massimo della banda di oscillazione** se la somma delle frazioni di punto, risultante dall'applicazione degli indicatori (A-B-C-D), è uguale o maggiore di 0,55.
- **il punteggio minimo della banda di oscillazione** se la somma delle frazioni di punto, risultante dall'applicazione degli indicatori (A-B-C-D), è minore di 0,55.
- **il punteggio minimo della banda di oscillazione** (per le classi quinte), se il consiglio di classe ha deliberato l'ammissione all'esame di Stato, con una votazione inferiore a sei decimi in una sola disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto.

## CREDITO FORMATIVO

I crediti formativi sono esperienze debitamente documentate dalle quali derivino competenze coerenti con il tipo di corso cui si riferisce l'Esame di Stato.

Tale coerenza è accertata dal Consiglio di classe delle classi del triennio e può essere individuata:

- nell'omogeneità con i contenuti tematici del corso
- nel loro approfondimento
- nel loro ampliamento
- nella loro concreta attuazione

(art. 12, comma 1 DPR 323/98 - Regolamento attuativo dei nuovi esami di Stato).

Le esperienze che danno luogo all'acquisizione dei crediti formativi, sono acquisite al di fuori della scuola, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione ed alla crescita umana, civile e culturale quali quelli relativi, in particolare alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione personale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport (DM 49/2000).

Il consiglio di classe procede alla valutazione dei crediti formativi sulla base delle indicazioni e parametri preventivamente individuati dal collegio docenti al fine di assicurare omogeneità delle decisioni dei consigli di classe medesimi, e in relazione agli obiettivi formativi ed educativi propri dell'indirizzo di studi e dei corsi interessati (art 3 DM 49/2000).

D) CREDITI FORMATIVI	
1) <b>Patente europea d'informatica(ECDL)</b> .Se il livello di competenza certificata è superiore a quello della classe frequentata.	<b>0,20</b>
2) <b>Certificazione esterna di lingua straniera</b> (rilasciata da Enti certificatori accreditati) che certifichi un livello di competenza superiore a quello della classe frequentata.	<b>0,20</b>
3) Frequenza ai corsi del <b>Conservatorio di musica</b> , con risultati positivi.	<b>0,20</b>
4) <b>Attività di volontariato non occasionali</b> , per organizzazioni di rilevanza nazionale o internazionale quali Protezione Civile, Kiwanis club, Caritas, Croce Rossa, Conferenza San Vincenzo De Paoli , ecc.	<b>0,20</b>
5) <b>Attività sportiva a livello agonistico</b> , certificata dalle federazioni competenti, a livello provinciale, regionale o nazionale.	<b>0,20</b>
6) <b>Attività lavorative</b> collegate alle finalità del corso di studi regolarmente certificate. Le certificazioni comprovanti tali attività debbono anche indicare l'Ente a cui sono stati versati i contributi di assistenza e previdenza ovvero le disposizioni normative che escludono l'obbligo dell'adempimento contributivo.	<b>0,20</b>
7) Partecipazione a corsi strettamente attinenti all'indirizzo di studio della durata $\geq$ a 20 ore.	<b>0,20</b>
8) Partecipazioni alle fasi provinciali, regionali, nazionali o internazionali giochi, Olimpiadi, Certamen, Finali Giochi sportivi studenteschi.	<b>0,20</b>
9) Partecipazione a concorsi coerenti con il corso di studio (I - II - III posto o menzione di merito).	<b>0,20</b>

La documentazione relativa all'esperienza che dà luogo ai crediti formativi deve comprendere una attestazione proveniente da Enti, Associazioni, Istituzioni, rilasciata su carta intestata e/o debitamente vidimata, che contenga una sintetica descrizione dell'esperienza, il periodo, la durata e ogni altro elemento utile per attestare la rilevanza qualitativa dell'esperienza stessa. Le certificazioni dei crediti formativi acquisiti all'Estero devono essere legalizzate dall'autorità diplomatica o consolare, fatti salvi i casi di esonero da tale atto previsti dalle convenzioni o da accordi internazionali vigenti in materia.

<b>Simulazioni Prove di Esami</b>	<b>Date</b>	<b>Esito</b>
I simulazione I Prova	19/02/2019	Positivo
II simulazione I Prova	26/03/2019	Soddisfacente
I simulazione II Prova	28/02/2019	Positivo
II simulazione II Prova	15/04/2019	Soddisfacente
Colloquio	14/05/2019	Soddisfacente

**DOCUMENTI RELATIVI SIMULAZIONE COLLOQUIO**

**TITOLO PERCORSO: L'imprevedibilità: il caso, il destino, la fortuna.**

**FILOSOFIA**

Lo stato più alto che un filosofo possa raggiungere è la posizione dionisiaca verso l'esistenza: la mia formula perciò è *amor fati*. (...) A tal fine occorre comprendere i lati ancora negati dell'esistenza non solo come necessari bensì come desiderabili... la mia formula per la grandezza dell'uomo è *amor fati*: non volere nulla di diverso, né dietro né davanti a sé, per tutta l'eternità.  
F. Nietzsche, *Ecce homo*

**LATINO**

*Fortuna* è voce astratta, che comprende tutti gli accadimenti esterni, positivi, che possano riguardare l'uomo. Essa esula dal suo controllo, tanto che, per il saggio stoico, ogni sua manifestazione deve essere considerata un "indifferente". Vi si contrappone la *virtus*, in primo luogo quella della sua sapienza.

**STORIA**



Sarajevo: attentato all'arciduca Francesco Ferdinando

**STORIA DELL'ARTE**



Honoré Daumier: il vagone di terza classe

## **GRIGLIE DI VALUTAZIONE**

Le verifiche sono state di varia tipologia, formative e sommative, distribuite nel tempo per consentire una più accurata valutazione del percorso di apprendimento, in coerenza con quanto esplicitato nel P.T.O.F. dell'Istituto come indicato nelle schede informative disciplinari allegate.

I Prova scritta

II Prova scritta

Colloquio

Griglia di valutazione della prima prova scritta di

**ITALIANO**

**PUNTEGGIO GENERALE**

<b>Indicatore</b>		<b>Max</b>	
<b>Indicatori generali</b>	<b>Descrittori</b>	<b>60</b>	
<b>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.</b>	Ideazione confusa e frammentaria, pianificazione e organizzazione non pertinenti	2	
	Ideazione frammentaria, pianificazione e organizzazione limitate e non sempre pertinenti	4	
	Ideazione e pianificazione limitate ai concetti di base, organizzazione non sempre logicamente ordinata	6	
	Ideazione chiara, pianificazione e organizzazione ben strutturate e ordinate	8	
	Ideazione chiara e completa, pianificazione efficace e organizzazione pertinente e logicamente strutturata	10	
<b>Coerenza e coesione testuale</b>	Quasi inesistente la coerenza concettuale tra le parti del testo e la coesione a causa dell'uso errato dei connettivi	2	
	Carente la coerenza concettuale in molte parti del testo e scarsa la coesione a causa di un uso non sempre pertinente dei connettivi	4	
	Presente nel testo la coerenza concettuale di base e la coesione tra le parti sostenuta dall'uso sufficientemente adeguato dei connettivi	6	
	Buona la coerenza concettuale e pertinente l'uso dei connettivi per la coesione del testo	8	
	Ottima la coerenza concettuale per l'eccellente strutturazione degli aspetti salienti del testo e ottima la coesione per la pertinenza efficace e logica dell'uso dei connettivi che rendono il testo	10	
<b>Ricchezza e padronanza lessicale</b>	Livello espressivo trascurato e a volte improprio con errori formali nell'uso del lessico specifico	2	
	Livello espressivo elementare con alcuni errori formali nell'uso del lessico specifico	4	
	Adeguate la competenza formale e padronanza lessicale elementare	6	
	Forma corretta e fluida con lessico pienamente appropriato	8	
	Forma corretta e fluida con ricchezza lessicale ed efficacia comunicativa	10	
<b>Correttezza grammaticale (punteggiatura, ortografia, morfologia, sintassi)</b>	Difficoltà nell'uso delle strutture morfosintattiche, errori che rendono difficile la comprensione esatta del testo; punteggiatura errata o carente	2	
	Errori nell'uso delle strutture morfosintattiche che non inficiano la comprensibilità globale del testo; occasionali errori ortografici. Punteggiatura a volte errata	4	
	Generale correttezza morfosintattica e saltuari errori di ortografia. Punteggiatura generalmente corretta	6	
	Uso delle strutture morfosintattiche abbastanza articolato e corretto con saltuarie imprecisioni. Testo corretto e uso adeguato della punteggiatura	8	
	Strutture morfosintattiche utilizzate in modo corretto e articolato. Ortografia corretta. Uso efficace della punteggiatura	10	
<b>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	Conoscenze gravemente carenti e gravi difficoltà a organizzare i concetti e i documenti proposti. Riferimenti culturali banali	2	
	Conoscenze lacunose e uso inadeguato dei documenti proposti. Riferimenti culturali non sempre precisi	4	
	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali con modeste integrazioni dei documenti proposti	6	
	Conoscenze documentate e riferimenti culturali ampi. Utilizzo adeguato dei documenti proposti	8	
	Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e ampi, e riflessioni personali. Utilizzo consapevole e appropriato dei documenti	10	
<b>Espressione di giudizi critici e valutazione personali</b>	Argomentazione frammentaria e assenza di adeguati nessi logici	2	
	Coerenza limitata e fragilità del processo argomentativo con apporti critici e valutazioni personali sporadici	4	
	Presenza di qualche apporto critico e valutazioni personali sia pure circoscritti o poco approfonditi	6	
	Argomentazione adeguata con spunti di riflessione originali ed elementi di sintesi coerenti	8	
	Argomentazione ampia con spunti di riflessione originali e motivati. Valutazioni personali rielaborate in maniera critica e autonoma	10	
<b>Totale</b>		<b>60</b>	

Griglia di valutazione della prima prova scritta di  
**ITALIANO**

**Tipologia A (Analisi del testo letterario)**

Indicatore		Max	Pun ass.
<b>Indicatori specifici</b>	<b>Descrittori</b>	<b>40</b>	
<b>Rispetto dei vincoli posti nella consegna (lunghezza del testo, parafrasi o sintesi del testo)</b>	Scarso rispetto del vincolo sulla lunghezza e parafrasi o sintesi non conforme al testo	2	
	Parziale rispetto del vincolo sulla lunghezza e parafrasi, sintesi non sempre conforme al testo	4	
	Adeguatezza rispetto del vincolo sulla lunghezza e parafrasi, sintesi essenzialmente conforme al testo	6	
	Rispetto del vincolo sulla lunghezza e parafrasi, sintesi conforme al testo	8	
	Pieno rispetto del vincolo sulla lunghezza del testo; parafrasi o sintesi complete e coerenti	10	
<b>Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici</b>	Fratture sostanziali del contenuto del testo; mancata individuazione degli snodi tematici e stilistici	2	
	Lacunosa comprensione del senso globale del testo e limitata comprensione degli snodi tematici e stilistici	4	
	Corretta comprensione del senso globale del testo e riconoscimento basilare dei principali snodi tematici e stilistici	6	
	Corretta comprensione del testo e degli snodi tematici e stilistici	8	
	Comprensione sicura e approfondita del senso del testo e degli snodi tematici e stilistici	10	
<b>Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica, ecc.</b>	Mancato riconoscimento degli aspetti contenutistici e/o stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio ...)	2	
	Parziale riconoscimento degli aspetti contenutistici e stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio ...)	4	
	Riconoscimento sufficiente degli aspetti contenutistici e stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio ...)	6	
	Riconoscimento apprezzabile degli aspetti contenutistici e stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio ...)	8	
	Riconoscimento completo e puntuale degli aspetti contenutistici e stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio...) e attenzione autonoma all'analisi formale del testo	10	
<b>Interpretazione corretta e articolata del testo</b>	Interpretazione errata o scarsa priva di riferimenti al contesto storico-culturale e carente del confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori	2	
	Interpretazione parzialmente adeguata, pochissimi riferimenti al contesto storico-culturale, cenni superficiali al confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori	4	
	Interpretazione nel complesso corretta con riferimenti-basilarli al contesto storico-culturale e al confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori	6	
	Interpretazione corretta e originale con riferimenti approfonditi al contesto storico-culturale e al confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori	8	
	Interpretazione corretta, articolata e originale con riferimenti culturali ampi, pertinenti e personali al contesto storico-culturale e al confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori	10	
<b>Totale</b>		<b>40</b>	

**NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).**

Valutazione in 20mi	Punteggio	Divisione per 5	Totale non arrotondato	Totale arrotondato
<b>Indicatori generali</b>		/5		
<b>Indicatori specifici</b>				
<b>Totale</b>				

## ITALIANO

### Tipologia B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

Indicatore		Max	Punt. ass
<b>Indicatori specifici</b>	<b>Descrittori</b>	<b>40</b>	
<b>Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto</b>	Mancata o parziale comprensione del senso del testo	2	
	Individuazione stentata di tesi e argomentazioni.	4	
	Individuazione sufficiente di tesi e argomentazioni. Organizzazione a tratti incoerente delle osservazioni	6	
	Individuazione completa e puntuale di tesi e argomentazioni. Articolazione a coerente delle argomentazioni	8	
	Individuazione delle tesi sostenute, spiegazione degli snodi argomentativi, riconoscimento della struttura del testo	10	
<b>Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo</b>	Articolazione incoerente del percorso ragionativo	2	
	Articolazione scarsamente coerente del percorso ragionativo	4	
	Complessiva coerenza nel sostenere il percorso ragionativo	6	
	Coerenza del percorso ragionativo strutturata e razionale	8	
	Coerenza del percorso ragionativo ben strutturata, fluida e rigorosa	10	
<b>Utilizzo pertinente dei connettivi</b>	Uso dei connettivi generico e improprio	2	
	Uso dei connettivi generico	4	
	Uso dei connettivi adeguato	6	
	Uso dei connettivi appropriato	8	
	Uso dei connettivi efficace	10	
<b>Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione</b>	Riferimenti culturali non corretti e incongruenti; preparazione culturale carente che non permette di sostenere l'argomentazione	2	
	Riferimenti culturali corretti ma incongruenti; preparazione culturale frammentaria che sostiene solo a tratti l'argomentazione	4	
	Riferimenti culturali corretti e congruenti; preparazione culturale essenziale che sostiene un'argomentazione basilare	6	
	Riferimenti culturali corretti, congruenti e articolati in maniera originale grazie a una buona preparazione culturale che sostiene un'argomentazione articolata	8	
	Riferimenti culturali corretti, ricchi, puntuali e articolati in maniera originale grazie a una solida preparazione culturale che sostiene un'argomentazione articolata e rigorosa	10	
	<b>Totale</b>	<b>40</b>	

**NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).**

Valutazione in 20mi	Punteggio	Divisione per 5	Totale non arrotondato	Totale arrotondato
Indicatori generali				
Indicatori specifici				
<b>totale</b>		<b>/5</b>		

## ITALIANO

Tipologia C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

Indicatori		MAX	
<b>Indicatori specifici</b>	<b>Descrittori</b>	<b>40</b>	
<b>Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi</b>	Scarsa pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne	2	
	Parziale e incompleta pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne con parziale coerenza del titolo e della parafrasi	4	
	Adeguate pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne con titolo e parafrasi coerenti	6	
	Completa pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne con titolo e parafrasi opportuni	8	
	Completa e originale pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne. Titolo efficace e parafrasi funzionale	10	
<b>Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione</b>	Esposizione confusa e incoerente	4	
	Esposizione frammentaria e disarticolata	8	
	Esposizione logicamente ordinata ed essenziale	12	
	Esposizione logicamente strutturata e lineare nel suo sviluppo	16	
	Esposizione ben strutturata, progressiva, coerente e coesa	20	
<b>Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	Conoscenze e riferimenti culturali non corretti e non ben articolati	2	
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti ma poco articolati. Osservazioni superficiali, generiche, prive di apporti personali	4	
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti e articolati con riflessioni adeguate	6	
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti e articolati in maniera originale con riflessioni personali	8	
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti, ricchi, puntuali. Riflessioni critiche sull'argomento, rielaborate in maniera originale	10	
	<b>Totale</b>	<b>40</b>	

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Valutazione in 20mi	Punteggio	Divisione per 5	Totale non arrotondato	Totale arrotondato
<b>Indicatori generali</b>				
<b>Indicatori specifici</b>				
<b>totale</b>		/5		

## II Prova scritta

Griglia di valutazione della seconda prova scritta di  
**LINGUA E CULTURA LATINA e LINGUA E CULTURA GRECA**  
**Indirizzi: LI01, EA01 – CLASSICO – COMMISSIONE N.**

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
<b>Comprensione del significato globale e puntuale del testo</b>	Pieno riconoscimento delle argomentazioni del testo, completo e puntuale	6
	Comprensione pertinente e fedele al testo	5
	Comprensione corretta	4
	<b>Testo sostanzialmente compreso nelle sue linee essenziali</b>	<b>3</b>
	Comprensione frammentaria e/o parziale	2
	Comprensione affatto aderente al testo	1
<b>Individuazione delle strutture morfosintattiche</b>	Individuazione precisa e accurata delle regole morfosintattiche	4
	Individuazione corretta	3,5
	Individuazione corretta, con alcune imprecisioni	3
	<b>Individuazione accettabile, pur in presenza di qualche errore</b>	<b>2,5</b>
	Individuazione parziale, con numerosi e/o gravi errori	2
	Individuazione scorretta, con ripetuti e gravissimi errori	1
<b>Comprensione del lessico specifico</b>	Comprensione appropriata e completa	3
	Comprensione adeguata e corretta	2,5
	<b>Comprensione complessivamente corretta, con alcune incertezze</b>	<b>2</b>
	Comprensione parziale, con alcuni errori	1,5
	Comprensione scarsa o nulla	1
<b>Ricodificazione e resa nella lingua d'arrivo</b>	Resa fluida ed efficace, con rielaborazioni personali e appropriate	3
	Resa chiara e corretta	2,5
	<b>Resa complessivamente corretta, con uno stile semplice</b>	<b>2</b>
	Resa imprecisa e/o disorganica	1,5
	Resa inappropriata e scorretta	1
<b>Pertinenza delle risposte alle domande in apparato e correttezza formale</b>	Risposte complete, appropriate e ben argomentate	4
	Risposte chiare e precise	3,5
	Risposte corrette e pertinenti	3
	<b>Risposte essenziali</b>	<b>2,5</b>
	Risposte imprecise/o parziali	2
	Risposte errate, frammentarie o inesistenti	1
<b>TOTALE</b>		
<b>VOTO IN VENTESIMI</b>		

N. B. Il punteggio ottenuto, se con decimale di valore uguale o superiore allo 0,50, va approssimato per eccesso.

\* Nel caso di prove che non prevedono domande, questo indicatore non sarà applicato (in questo caso il voto in decimi si otterrà applicando gli altri quattro indicatori e dividendo il risultato per 1,6.)

Griglia di valutazione del  
**COLLOQUIO**

Indicatore			Punt ass.
<b>Indicatori generali</b>	<b>Descrittori</b>		
<b>Capacità di esporre in maniera organizzata i contenuti relativi al percorso pluridisciplinare proposto dalla commissione</b>	Conoscenze complete e approfondite - Articolazione organica, coerente, ampiamente strutturata - Esposizione chiara, corretta, efficace - capacità di stabilire correlazioni e rielaborazioni complete, con approfondimenti e spunti critici personali	8	
	Conoscenze pertinenti e complete - Articolazione coerente e ben strutturata - Esposizione efficace e corretta – buone capacità di stabilire correlazioni e rielaborazioni complete	7	
	Conoscenze corrette - Articolazione organica - Esposizione chiara e corretta - capacità di stabilire correlazioni e rielaborazione critica discreta	6	
	<b>Conoscenze essenziali - Articolazione adeguata - Esposizione semplice e lineare - capacità di stabilire correlazioni e rielaborazione critica sufficienti</b>	<b>5</b>	
	Conoscenze superficiali - Articolazione imprecisa - Esposizione generica - capacità di stabilire correlazioni e rielaborazione critica mediocri -	4	
	Conoscenze frammentarie - Articolazione disorganica e/o confusa - Esposizione poco scorrevole - capacità di stabilire correlazioni e rielaborazione critica scarse -	3	
	Conoscenze scarse - Articolazione non pertinente al percorso - Esposizione confusa - capacità di stabilire correlazioni e rielaborazione critica molto scarse	2	
	Conoscenze molto scarse – Articolazione non pertinente al percorso – Esposizione molto confusa - capacità di stabilire correlazioni e rielaborazione critica inesistenti	1	
<b>Esposizione dell'esperienza relativa ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (ex alternanza scuola lavoro)</b>	Esposizione corretta, efficace, con lessico ampio e appropriato - capacità di stabilire correlazioni e rielaborazione complete, con spunti critici, articolati e originali – ottima capacità di orientamento	5	
	Esposizione chiara, con lessico appropriato - capacità di stabilire correlazioni e rielaborazione corrette, con discreto sviluppo argomentativo – buona capacità di orientamento	4	
	<b>Esposizione semplice e lineare - capacità di stabilire correlazioni e rielaborazione critica adeguate – sufficiente capacità di orientamento</b>	<b>3</b>	
	Esposizione approssimativa, con lessico non sempre adeguato - capacità di stabilire correlazioni e rielaborazione critica poco organiche - mediocre capacità di orientamento	2	
	Esposizione molto confusa, con lessico ristretto - capacità di stabilire correlazioni e rielaborazione critica disorganiche – scarsa capacità di orientamento	1	
<b>Esposizione delle attività relative a cittadinanza e costituzione</b>	Esposizione chiara, corretta, efficace, con lessico ampio e appropriato – ottima capacità di stabilire correlazioni e rielaborazione complete, con spunti critici articolati e originali	5	
	Esposizione semplice e lineare, con lessico appropriato- capacità di stabilire correlazioni e rielaborazione corrette	4	
	<b>Esposizione semplice e lineare - capacità di stabilire correlazioni e rielaborazione critica adeguate</b>	<b>3</b>	
	Esposizione approssimativa, con lessico non sempre adeguato - capacità di stabilire correlazioni e rielaborazione critica mediocri	2	
	Esposizione molto confusa, con lessico ristretto e/o improprio - capacità di stabilire correlazioni e rielaborazione critica scarse	1	
<b>Discussione elaborati</b>	Capacità di argomentare pertinente	2	
	Capacità di argomentare essenziale	1	
		<b>Totale</b>	<b>Max 20</b>

Il presente documento finale è stato approvato e deliberato all'unanimità nella seduta del Consiglio di Classe del 15 maggio 2019.

## **IL CONSIGLIO DI CLASSE**

<b><i>DOCENTI</i></b>	<b><i>FIRMA</i></b>
GIORDANO MARIA CLEMENTINA	
GALLETTA GIUSEPPINA	
GALLETTA GIUSEPPINA	
PRATTICO' CATERINA	
BELMUSTO PALMINA	
BELMUSTO PALMINA	
SALVUCCI GEMMA	
SALVUCCI GEMMA	
MALARA MARIA TERESA	
RIFATTO DOMENICO	
LOFARO GIOVANNA	
CASSONE MARIA ANTONIA	

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**  
**Prof.ssa Maristella SPEZZANO**